



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 24 gennaio 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165 , 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00.
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

Sommario Parte III

Concorsi

8 Concorsi

Appalti

76 Appalti

Annunci legali

- Accordi di programma
- 98 Comunicazioni di avvio del procedimento
- 100 Statuti enti locali
- 128 Altri annunci

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato		Concorsi, Appalti, Annunci		Internet
12 Mesi	€ 103,29 (L. 200.000)	A1 ^(*)	€ 46,48 (L. 90.000)	A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 (L. 100.000)	S1 ^(*)	€ 23,24 (L. 45.000)	S3	
L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.		Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.		I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.	

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a

REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso

bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il carta-

ceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 65 battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000		
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55	(L. 3.000)
	E-Mail + fax	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24	(L. 2.400)
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24	(L. 2.400)

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della regione e Atti dello Stato	€ 2,58	(L. 5.000)
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55	(L. 3.000)
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58	(L. 5.000)
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina	

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

INDICE

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli pag. 8

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente, vacante nella dotazione organica dell'arpa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'area ricerca e studi della sede centrale di torino, come previsto dall'art. 24 del regolamento organizzativo dell'ente pag. 19

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'area progettazione, produzione e promozione servizi della sede centrale di Torino, con funzioni di coordinamento delle attività centrali e dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del regolamento organizzativo dell'ente pag. 30

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di valutazione del rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al

dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola pag. 41

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 3 posti di Dirigente Medico - Chirurgia Generale pag. 52

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino

Graduatoria concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - Cardiologia pag. 55

ASL n. 4 - Torino

Selezione pubblica di borsa di studio per laureati in medicina o scienze biologiche, in materia di gestione di un programma di lavoro nell'ambito del progetto di ricerca sanitaria finalizzata regionale: "Studio di coorte sugli esiti del trattamento antitubercolare e sul controllo dei contatti dei casi in Regione Piemonte" pag. 55

ASL n. 8 - Chieri (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio sul progetto di ricerca sanitaria finalizzata "Complicanze endocrino metaboliche della gravidanza: epidemiologia, screening e outcome materno - fetali" pag. 55

ASL n. 14 - Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Avviso pubblico per soli titoli n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° livello) Radiodiagnostica pag. 56

ASL n. 14 - Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Bando di pubblico concorso n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° livello) Radiodiagnostica pag. 57

ASL n. 18 - Alba (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D) pag. 59

ASL n. 18 - Alba (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D) pag. 62

Comune di Torino

Avviso di selezione pubblica per soli titoli di Insegnanti Scuola Media Superiore presso la Civica Scuola Secondaria pag. 65

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Torino

Riapertura termini selezioni pubbliche per la predisposizione di elenchi di idonei da utilizzare per l'affidamento di borse di studio per laureati in Scienze biologiche, da attivarsi nell'ambito della ricerca e per l'assegnazione di una borsa di studio ad un laureato in Giurisprudenza, da assegnare al servizio amministrativo della sede di Torino per lo sviluppo sperimentale di un servizio affari legali pag. 66

Regione Piemonte

Corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, Contabile, di Segreteria e Archivistica pag. 67

APPALTI

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" - Torino

Avviso di rettifica bando di gara affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti il sito ubicato nei comuni di Ulzio e Salice d'Uzzio (Torino) per la realizzazione dell'impianto per le gare di bob, slittino e skeleton pag. 76

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" - Torino

Avviso di rettifica bando di gara affidamento incarico di svolgimento delle attività strumentali preordinate all'acquisizione mediante procedure espropriative di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità inerenti il sito ubicato nel comune di Pragelato (Torino) per la realizzazione dell'impianto per il salto con gli sci pag. 76

Azienda Intercomunale Difesa Ambiente (A.I.D.A.) - Alpignano - Caselette - La Cassa - Pianezza - Rivoli - Val della Torre

Asta pubblica per l'appalto dei lavori di collegamento fognario della località Brione alla rete consortile nel Comune di Val della Torre, per un importo a base d'asta di Euro 337.439,34 + I.V.A. pag. 76

Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - Casale Monferrato (Alessandria)

Bando di gara per pubblico incanto relativo all'affidamento di servizi di ingegneria pag. 77

Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide - Torino

Avviso postinformazione Art. 29, comma 1, lettera f) - regolamento legge 109/94 e s.m.i. pag. 79

ASL n. 3 - Torino

Avviso di rettifica bando di gara per la fornitura di provette sottovuoto in vetro ed in plastica e dei relativi dispositivi per prelievo venoso e capillare pag. 79

Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.A. (A.T.En.A. Vercelli S.p.A.) - Vercelli

Bando di gara per pubblico incanto lavori di scavo e rinterro, esecuzione di opere edili per la costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni - elettricità pag. 80

Azienda Territoriale Energia Ambiente Vercelli S.p.A. (A.T.En.A. Vercelli S.p.A.) - Vercelli

Bando di gara per pubblico incanto lavori di scavo e rinterro, esecuzione di opere edili per la costruzione e demolizione di manufatti, ripristini di pavimentazioni - acqua, gas, rete fognaria pag. 81

Comune di Alpignano (Torino)

Appalto servizio assicurativo incendio/furto - rct/o - tutela legale - rc auto - infortuni - kasko periodo 1.1.2002 - 31.12.2004 pag. 82

Comune di Alpignano (Torino)

Appalto servizio pulizia edifici di proprietà comunale periodo 1.1.2002 - 31.12.2003 pag. 82

Comune di Bianzè (Vercelli)

Avviso d'asta - Affidamento del Servizio Misto integrativo di assistenza tutelare presso la R.A.A. e R.A.F. pag. 83

Comune di Bognanco (Verbanco Cusio Ossola)

Estratto avviso pubblico di affidamento progettazione lavori "Riqualificazione centri storici frazionali a supporto dell'accoglienza per l'attività termale" pag. 83

Comune di Bra (Cuneo)

Esito di gara pag. 83

Comune di Canischio (Torino)

Estratto avviso asta pubblica indetta per il 26.2.2002 servizio di tesoreria comunale pag. 84

Comune di Cercenasco (Torino)

Estratto di bando-avviso di gara per lavori di asfaltatura strade comunali pag. 84

Comune di Chieri (Torino)

Estratto esito di gara pag. 84

Comune di Chieri (Torino)

Estratto avviso di asta pubblica - lavori di recupero di parte dell'ex cotonificio tabasso: realizzazione biblioteca civica, archivio storico ed attività connesse pag. 84

Comune di Collegno (Torino)

Avviso di asta pubblica - opere di urbanizzazione primaria e secondaria relative alla copertura del teatro all'aperto della Scuola Elementare Calvino, della passerella pedonale sulla Bealera Putea e della sistemazione degli spazi di uso pubblico del quartiere Oltredora pag. 85

Comune di Cravagliana (Vercelli)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazione idrogeologica nelle frazioni di Nosuggio, Grassura, Voj, Saliceto, Valbella Inferiore e Ferrera, pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 1 del 03.01.2002. Rettifica categoria prevalente - proroga termini di scadenza pag. 89

Comune di Grugliasco (Torino)

Avviso di gara per la selezione di un socio privato di minoranza per la costituenda società mista per azioni di gestione del servizio di teleriscaldamento pag. 89

Comune di Novara

Asta pubblica - bando di gara per la fornitura di materiale elettrico anni 2002/2003/2004 pag. 91

Comune di Rivoli (Torino)

Rettifica avviso di asta pubblica n. 15/5/2001 per l'appalto dei lavori di costruzione nuovo bocciodromo coperto ed impianti gioco bocce esterni - I° lotto - via Alpignano angolo via Toti pag. 93

Comune di Rocchetta Tanaro (Asti)

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto - manutenzione straordinaria e sistemazione funzionale della strada Rabengo nei Comuni di Rocchetta Tanaro e Rocca d'Arazzo pag. 93

Comune di Torino

Esito di gara pag. 94

Comune di Varzo (Verbanio Ossola)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto - sistemazione idrogeologica Torrente Diveria pag. 95

Comune di Varzo (Verbanio Ossola)

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto - manutenzione e adeguamento tecnico capannone Comunale pag. 95

Consorzio "Azienda Acque Reflue" fra i Comuni di Ciriè - San Carlo Canavese - San Francesco al Campo - Ceretta di San Maurizio Canavese - San Maurizio Canavese (Torino)

Estratto bando di gara - affidamento dei lavori di costruzione di sgrigliatore automatico nell'impianto di depurazione consortile in San Maurizio Can.se pag. 95

Provincia di Alessandria

Estratto esito di gara (art. 20, L. 19.3.1990, n. 55 - art. 29 L. 11/2/1994, n. 109) - Lavori di costruzione di un nuovo ponte sul torrente Lemme in Comune di Gavi, a servizio della SP 176 "Gavi-Castelletto D'Orba" pag. 96

Provincia di Torino

Estratti esiti di gare pag. 96

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - affidamento del servizio di manutenzione attrezzature informatiche. cat 7.CPC 867 pag. 96

Regione Piemonte

Avviso di postinformazione - affidamento del noleggio di macchina fotocopiatrice-stampante a colori pag. 96

SAGAT S.p.A. - Società Azionaria Gestione Aeroporto - Torino

Comunicazione di avvenuta aggiudicazione (art. 29, c. 1 lett. f l. 109/94 e s.m.i. e art. 80 D.P.R. 554/99) - Manutenzione edifici pag. 96

Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto - Villa della Regiona - Affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex D.Lgs 494/96 s.m.i. - (Lotti C1, C2, C3) pag. 97

Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto - Villa della Regiona - Affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex D.Lgs 494/96 s.m.i. - (Lotti B1, B2, B3) pag. 97

Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico e demoetnoantropologico del Piemonte

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto - Villa della Regiona - Affidamento incarico redazione prime indicazioni e piano sicurezza e coordinamento e fascicolo tecnico ex D.Lgs 494/96 s.m.i. - (Lotti A1, A2) pag. 98

Trenitalia - Torino

Estratto di bando di gara a procedura ristretta fornitura di prodotti hardware e software: personal computer con s. o. windows, stampanti, telefax pag. 98

ANNUNCI LEGALI

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Asti - Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di discarica di prima categoria per lo smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. pag. 98

**Provincia di Torino - Servizio di Valutazione
Impatto Ambientale e Pianificazione e Gestione
Attività Estrattive**

1. Opera di presa della bealera degli Accenti in Comune di Chianocco - 2. Rinnovo e potenziamento degli impianti idroelettrici sul torrente Orco, Comune di Cuorgnè - 3. Impianto di trattamento di sterilizzazione dei rifiuti sanitari presso la Casa Circondariale delle Vallette, Comune di Torino - 4. Coltivazione di sito Comune di Stoccaggio di materiale di scarto proveniente da estrazione della Pietra di Luserna in località Prà del Torno, Comune di Rorà - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. pag. 99

**Provincia di Vercelli - Settore Pianificazione
Territoriale**

Potenziamento dell'impianto idroelettrico denominato Bagnola in Comune di Varallo Sesia mediante una nuova opera di presa sul Torrente Mastallone in località Ponte Selva del Comune di Cravagliana - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40 pag. 99

**Regione Piemonte - Direzione Programmazione
Sanitaria**

Accordo di programma ai sensi dell'art. 33 della legge 267 del 18.8.2002, tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Provincia di Torino, l'Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Torino e il Presidio Ospedaliero San Camillo di Torino, finalizzato all'adeguamento funzionale del Presidio Ospedaliero "San Camillo" di Torino pag. 100

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Bossolasco (Cuneo)

Statuto comunale - Deliberazione Consiglio comunale n. 11 del 18-2-2000 pag. 100

Comune di FRabosa Sottana (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 29 novembre 2001: " Modifiche allo Statuto Comunale - Approvazione" pag. 108

Comune di Sparone

Statuto comunale pag. 109

ALTRI ANNUNCI

ACOS S.p.A. - Novi ligure (Alessandria)

Delibera Autorità energia elettrica e gas 237/2000 pag. 128

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria pag. 128

Commissione assegnazione alloggi c/o ATC - Cuneo

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria pag. 128

Comune di Alessandria

Avviso costruzione della linea elettrica n. 617 alla tensione di 132000 Volt pag. 129

Comune di Bianzè (Vercelli)

Avviso d'asta per la vendita di terreno di proprietà comunale sito nelle adiacenze del Cimitero pag. 129

Comune di Caluso (Torino)

Avviso ad opponendum - ultimazione dei lavori di costruzione della fognatura comunale in fraz. Vallo di Caluso pag. 129

Comune di Carignano (Torino)

Decreto nr. 2/2001. Lavori di asfaltatura e illuminazione pubblica Via Nino Costa e Viale del Platano. Provvedimenti per la determinazione della indennità di esproprio area interessata pag. 129

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Avviso costruzione linea elettrica n. 617 alla tensione di 132000 Volt pag. 130

Comune di Cellarengo (Asti)

Avviso di deposito - adozione del progetto preliminare della variante 2001 al P.R.G.C. pag. 130

Comune di Cortiglione (Asti)

Approvazione del nuovo regolamento edilizio pag. 130

Comune di Cureggio (Novara)

Decreto n. 1/2002 - Decreto di occupazione d'urgenza di area pag. 130

Comune di Druento (Torino)

Decreto n. 3 per il progetto esecutivo e il piano particolare di occupazione d'urgenza e di esproprio per la realizzazione di una strada di collegamento tra Strada Viali con Via Torino interna pag. 131

Comune di Formazza (Verbano Cusio Ossola)

Avviso ad opponendum - appalto relativo a ripristino e costruzione fermaneve in loc. Turciulti a difesa dell'abitato di Grovella pag. 132

Comune di Formazza (Verbano Cusio Ossola)

Avviso ad opponendum - appalto relativo a "Lavori di costruzione difese spondali sul Rio Talli ed opere di protezione dell'abitato di Canza - 2° lotto pag. 132

Comune di Formazza (Verbano Cusio Ossola)

Avviso ad opponendum - appalto relativo a Opere di adeguamento igienico sanitario e rinnovo delle finiture della scuola elementare di Formazza pag. 133

Comune di Formazza (Verbano Cusio Ossola)

Avviso ad opponendum - appalto relativo a potenziamento dell'acquedotto comunale a servizio della Frazione di Canza pag. 133

Comune di Guarene (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30/11/2001: approvazione Piano Particolareggiato Frazione Vaccheria - Località Cascina Moneta Strada Piedelmonte (L.R. 56/77 art. 40) pag. 133

Comune di Ivrea (Torino)

Avviso pag. 133

Comune di Montiglio Monferrato (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 20.12.2001, Regolamento edilizio comunale. Determinazioni. Provvedimenti pag. 133

Comune di Ovada (Alessandria)

Approvazione piano di recupero di iniziativa privata in Via Ripa - Vico Oratorio pag. 134

Comune di Ozzano Monferrato (Alessandria)

Deliberazione del consiglio Comunale n. 27 del 9 novembre 2001 - Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), ai sensi della L.R. n. 19 dell'8/7/1999 pag. 134

Comune di Prato Sesia (Novara)

Lavori di ampliamento Via Carogna - Espropriazione per pubblica utilità - Estratto pag. 134

Comune di San Benedetto Belbo (Cuneo)

Avviso di emissione bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata pag. 134

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Deposito documenti inerenti l'espropriazione delle aree rimaste ai privati, facenti parte del PEC IRI 5 e non dismesse volontariamente all'ente al fine di completare l'urbanizzazione della Via Ellena pag. 135

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Provvedimento di occupazione d'urgenza per la realizzazione del canale scolmatore del "Buco" pag. 135

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Provvedimento di occupazione d'urgenza per la sistemazione idraulica del Rio Baudino pag. 136

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Provvedimento di occupazione d'urgenza per la realizzazione di un collettore fognario in Via Regina Margherita pag. 136

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Provvedimento di occupazione d'urgenza per la realizzazione di un canale scolmatore del Rio Fraschetti pag. 137

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

Provvedimento di occupazione d'urgenza per la sistemazione idraulica della bealera Abbaziale pag. 138

Comune di Scarnafigi (Cuneo)

Variante parziale al P.R.G.C. riguardante l'adeguamento di area interessata da viabilità - inserimento rotatoria (art. 17 c. 7) l.r. 56/77) - Avviso di deposito e pubblicazione pag. 138

Comune di Sizzano (Novara)

Avviso circa il deposito presso l'ufficio di segreteria comunale del piano di recupero di iniziativa privata presentato dal sig. Bianchi Gerolamo e riguardante l'immobile ubicato in Sizzano al fg. 9 mappale 308 pag. 138

Comune di Solonghello (Alessandria)

Avviso di approvazione del Regolamento Edilizio Comunale pag. 139

Comune di Vanzone con San Carlo (Verbano Cusio Ossola)

Avviso ad opponendum pag. 139

Comune di Varallo (Vercelli)

Pubblicazione della graduatoria provvisoria del Bando di assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata emesso in data 30.11.2001 pag. 139

Enel Distribuzione S.p.A. - Biella

Avviso - autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico pag. 139

Provincia di Alessandria

Avviso determinazione dirigenziale n. 1800/110685 del 31/12/2001 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di sale necessari ai lavori per la realizzazione di un percorso ciclabile lungo la SP n. 85 "Castelnuovo Scrivia - Alluvioni Cambio" pag. 139

Provincia di Cuneo - Settore Risorse Idriche

Pubblicazione ai sensi della legge regionale 29.11.1996 n. 88 - art. 4 "Disposizioni in materia di piccole derivazioni di acqua pubblica" - Derivazione n. 3847 F. Tanaro - Comune di Ceva - Rio Recurezzo - Istanza 23.5.1980 pag. 140

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 382 - 201991 del 20.9.2001 pag. 140

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Avviso ai creditori pag. 141

CONCORSI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. 8.6.2000, pubblicato sul S.O. n. 117 del 22.7.2000 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.7.2000, applicabile al personale dirigente non medico delle A.R.P.A.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 938 del 31.12.2001;

rende noto

1. Che è indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli;

2. L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami è indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli;

2. La sede di servizio è ubicata, in Vercelli;

3. Ogni sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'A.R.P.A.;

4. Competono ai Dirigenti di cui al presente bando, nell'ambito del rispettivo Dipartimento, le funzioni oggetto del presente bando ai sensi dell'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e nel Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999;

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'A.R.P.A. Piemonte. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice;

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Età non inferiore a 18 anni;

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica provvisoria dell'A.R.P.A. del Piemonte, in attesa della dotazione organica definitiva ai sensi dell'art. 8, 2° comma della L.R. 13 aprile 1995, n. 60;

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Diploma di laurea in chimica, chimica industriale, chimica e tecnologia farmaceutiche o in Ingegneria chimica;

b) Abilitazione all'esercizio professionale ove esistente per la laurea presentata per il concorso;

c) Iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) Specializzazione o Dottorato di ricerca attinente al posto a concorso, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri legalmente riconosciuti;

ovvero, in alternativa alla Specializzazione o al Dottorato di ricerca, anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. nella posizione funzionale di livello settimo o categoria D, ottavo e ottavo bis o categoria D, livello Ds, o equiparate ex C.C.N.L. 27.1.2000, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello (o categorie corrispondenti) di altre pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre ammessi alle procedure di selezione i soggetti in possesso di esperienza lavorativa almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società private o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello dei posti a selezione.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, della Repubblica Italiana, per estratto dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio delle ore 16 del trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. per via telematica purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (comma 10 dell'art. 2, della legge 16.6.1998, n. 191 che ha sostituito comma 11 dell'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni

caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) Cognome e Nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;

h) l'iscrizione all'Albo professionale;

i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

k) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

m) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165);

n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500, non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 3, 5 comma della legge 15.5.1997, n. 127;

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: Un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale.

Componenti: Due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: Un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della Commissione Esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso

delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte;

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico;

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie;

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) I titoli accademici e di studio fatti valere come requisiti di ammissione non sono valutabili. Per le equipollenze dei titoli accademici e di studio valgono le norme di legge o regolamentari in vigore.

b) Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2. la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

I. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

II. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguata-

mente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

d) Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale;

3. non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

4. la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori biologici, chimici e fisici rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza nell'attività di controllo di acque o rifiuti finalizzata alla verifica della corretta gestione di impianti di trattamento;

5. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 77 del D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qual. funz.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8° bis o 8ª qual. funz.), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche,

sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico;

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità;

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbalì relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la

valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta Modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispose una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i

temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della Commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su cia-

scuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa;

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova Teorico Pratica Modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 23 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della Commissione

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 10):

a) servizio di ruolo nel livello dirigenziale a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 3):

a) specializzazioni di livello post universitario, in materie attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3);

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 4).

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 13 del presente bando.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il livello dirigenziale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

La normativa comunitaria, nazionale e regionale e le finalità della valutazione preventiva di impatto ambientale;

Principali norme comunitarie, nazionali e regionali sulla tutela dell'aria e sulle emissioni in atmosfera;

La protezione della qualità dell'aria;

La limitazione delle emissioni industriali;

Le limitazioni delle emissioni da traffico;

Le emissioni di gas, vapori o fumi nei casi non consentiti dalla legge;

Il reato di inquinamento dell'aria;

Le immissioni lesive, le alterazioni delle normali condizioni ambientali, le alterazioni della salubrità, il pericolo o danno alla salute; le alterazioni di risorse biologiche ed ecosistemi;

I metodi strumentali di analisi dell'aria;

Le leggi della fisica dell'atmosfera e della diffusione degli inquinanti;

La tutela dall'inquinamento nei processi produttivi e nell'impiantistica industriale. I sistemi di abbattimento delle emissioni;

Definizione e utilizzo di indici e indicatori, di stato e di pressione;

L'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale;

La compatibilità ambientale;

Gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

Elaborazione e organizzazione di dati ambientali;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalle leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

Polizia giudiziaria in materia di sanità e ambiente;

Il rapporto di lavoro dei dipendenti delle A.R.P.A.;

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica: Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al livello dirigenziale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del livello dirigenziale a concorso, elementi di Diritto civile, Diritto costituzionale e Diritto amministrativo, elementi sul Controllo di gestione, monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale e sanitario. Inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la

conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

*Art. 27
Graduatoria*

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

*Art. 28
Preferenze*

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosi;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella

legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età;
- d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

*Art. 29
Conferimento del posto*

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

5. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace;

6. La graduatoria rimane valida per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti vacante e disponibili nella dotazione organica oppure per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori ai 45 giorni ovvero per lo svolgimento di compiti, incarichi e/o di progetti specifici di durata limitata che non comportino rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

*Art. 30
Adempimenti dei vincitori*

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale;
- c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione;

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A.;

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 8.6.2000 e s.m.i. della dirigenza del S.S.N.;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Dirigente non medico del S.S.N. (C.C.N.L. 8.6.2000 e s.m.i.). I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P. gestione ex C.P.D.E.L.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente C.C.N.L. e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dirigente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A.;

2. In particolare il Dirigente dovrà assolvere i propri compiti connessi:

Al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

Alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza;

Dovrà inoltre:

Predisporre, effettuare e far effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

Predisporre, effettuare e far effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

Acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli Enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;

Garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

Cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

3. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

4. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

5. Provvede alla direzione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate. Provvede, altresì, alla mobilità interna del personale di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali;

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento o dal Responsabile del C.D.R. cui afferisce e attribuisce ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definisce gli obiettivi che i dipendenti stessi devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse;

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indi-

cazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione del proprio settore o C.D.R. ed è responsabile dei procedimenti che interessano il medesimo settore o C.D.R.;

10. Assume, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

11. Adotta gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

12. Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale; le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

13. Adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del proprio settore o C.D.R. ed esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi o al Direttore del Dipartimento; cura altresì gli aspetti e tutti gli adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza dell'A.R.P.A.;

14. Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propone l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia;

15. Determina, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

16. Esprime pareri al Direttore Generale o al Direttore del Dipartimento e risponde agli eventuali rilievi od osservazioni dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento sulle attività, sugli atti e sulle materie di competenza;

17. Cura i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale o del Direttore del Dipartimento, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;

18. Riferisce al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore del Dipartimento lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;

19. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale o dal Direttore del Dipartimento;

20. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali);

21. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei

dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

22. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

23. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A.;

24. L'incarico dirigenziale può essere revocato con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.R.P.A.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - fax n. 011-8153253 - Sito Internet www.arpa.piemonte.it

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli.

1 sottoscritt_ Cognome ____ Nome ____, nato a ____ (Prov. di ____), il ____ residente in ____ (Prov. di ____), Via ____ n. ____ tel. ____

chiede

Di essere ammess____ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento e di emissioni in atmosfera; di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Vercelli;

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E: ____;

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: ____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: ____ _ di avere i seguenti procedimenti penali in corso: ____;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di esse-

re stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: ____;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: ____;

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) ____;

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: ____ conseguito il ____ presso ____, con la seguente votazione: ____;

h) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;

i) di essere iscritto all'Albo professionale ____;

j) di aver/o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal ____ al ____ presso ____ con la qualifica di ____ livello retributivo ____ e C.C.N.L. ____;

k) di ____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione della data di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

m) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

n) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla).

Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

o) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

p) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: ____;

s) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: ____.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 ter del D. Lgs 165/2001, nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta

semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data ____

Firma ____

1

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'Area Ricerca e Studi della sede centrale di Torino, come previsto dall'art. 24 del regolamento organizzativo dell'ente

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. 8.6.2000, pubblicato sul S.O. n. 117 del 22.7.2000 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.7.2000, applicabile al personale dirigente non medico delle A.R.P.A.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 937 del 31.12.2001;

rende noto

1. Che è indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'Area Ricerca e Studi della Sede centrale di Torino, come previsto dall'art. 24 del Regolamento organizzativo dell'ente.

2. L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami è indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, nelle attività di competenza

dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'Area Ricerca e Studi della Sede centrale di Torino, come previsto dall'art. 24 del Regolamento organizzativo dell'ente;

2. La sede di servizio è ubicata in Torino;

3. Ogni sede di servizio comprende l'ambito territoriale regionale in cui opera l'A.R.P.A.;

4. Competono al Dirigente di cui al presente bando le funzioni specifiche del bando stesso, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e nel Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999;

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego;

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio;

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'A.R.P.A. Piemonte. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice;

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Età non inferiore a 18 anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica provvisoria dell'A.R.P.A. del Piemonte, in attesa della dotazione organica definitiva ai sensi dell'art. 8, 2° comma della L.R. 13 aprile 1995, n. 60;

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Diploma di laurea in chimica o in chimica industriale;

b) Abilitazione all'esercizio professionale;

c) Iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) Specializzazione o Dottorato di ricerca attinente al posto a concorso, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri legalmente riconosciuti;

ovvero, in alternativa alla Specializzazione o al Dottorato di ricerca, anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. nella posizione funzionale di livello settimo o categoria D, ottavo e ottavo bis o categoria D, livello Ds, o equiparate ex CCNL 27.1.2000, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello (o categorie corrispondenti) di altre pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre ammessi alle procedure di selezione i soggetti in possesso di esperienza lavorativa almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società private o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello dei posti a selezione.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non prima della pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio delle ore 16 del trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per la determinazione del ter-

mine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. per via telematica purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (comma 10 dell'art. 2, della legge 16.6.1998, n. 191 che ha sostituito comma 11 dell'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e Nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;

g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;

h) l'iscrizione all'Albo professionale;

i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

k) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;

m) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165);

n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli

eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500, non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - sede centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 3, 5 comma della legge 15.5.1997, n. 127;

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui

ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: Un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale;

Componenti: Due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale;

Segretario: Un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della Commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte;

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico;

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie;

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) I titoli accademici e di studio fatti valere come requisiti di ammissione non sono valutabili. Per le equipollenze dei titoli accademici e di studio valgono le norme di legge o regolamentari in vigore;

b) Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai

contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2. la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

I. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

II. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

d) Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale;

3. non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

4. la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori biologici, chimici e fisici rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza nell'attività di controllo di acque o rifiuti finalizzata alla verifica della corretta gestione di impianti di trattamento;

5. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 77 del D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Valutazione dei Servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del de-

creto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qual. funz.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8° bis o 8^a qual. funz.), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando.

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico;

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità;

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbalì relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche,

all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissan-

do il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restanti le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa;

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

*Art. 24
Prova orale*

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 23 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

*Art. 25
Punteggi a disposizione della Commissione*

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 10):

a) servizio di ruolo nel livello dirigenziale a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 3):

a) specializzazioni di livello post universitario, in materie attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3);

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 4).

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 13 del presente bando.

*Art. 26
Prove di esame*

1. Le prove di esame per il livello dirigenziale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di smaltimento rifiuti;

Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di bonifica dei siti contaminati;

Normativa comunitaria e nazionale in materia di tutela del suolo dall'inquinamento;

Classificazione dei rifiuti e principali loro provenienze;

La prevenzione e l'eliminazione dei rifiuti (in discarica, con il compostaggio, con l'incenerimento, con il riciclo, ecc);

Le norme urbanistiche di tutela del suolo in Piemonte ed il problema dello smaltimento dei rifiuti;

Gli elementi inquinanti derivanti dai processi di eliminazione dei rifiuti;

Le tecnologie di isolamento e di intervento sulle aree contaminate. Le procedure per la messa in sicurezza e la bonifica dei siti contaminati;

Le principali competenze dei diversi soggetti pubblici nella gestione dei siti contaminati;

Le specifiche competenze dell'A.R.P.A. nella gestione dei siti contaminati;

L'uso di indicatori e di indici per valutare e rappresentare l'evoluzione della qualità dei suoli e siti contaminati;

Il monitoraggio del suolo;

Le problematiche inerenti la caratterizzazione analitica di suoli, fertilizzanti e rifiuti organici e applicazione della ecotossicologia nella valutazione della qualità dei suoli;

Il sistema di reporting ambientale a livello europeo e nazionale;

Il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA) ed il ruolo dei Centri Tematici Nazionali;

Ruolo e compiti delle sezioni regionali del Catasto Rifiuti e dell'Anagrafe regionale dei siti contaminati;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalla leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al livello dirigenziale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del livello dirigenziale a concorso, elementi di Diritto civile, Diritto costituzionale e Diritto amministrativo, elementi sul Con-

trollo di gestione, monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale e sanitario. Inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27 Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

Art. 28 Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invali per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29 Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

5. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace;

6. La graduatoria rimane valida per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti vacanti e disponibili nella dotazione organica oppure per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori ai 45 giorni ovvero per lo svolgimento di compiti, incarichi e/o di progetti specifici di durata limitata che non comportino rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 30 Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto indi-

viduale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione;

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A.;

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 8.6.2000 e s.m.i. della dirigenza del S.S.N.;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Dirigente non medico del S.S.N. (CCNL 8.6.2000 e s.m.i.). I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dirigente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A.;

In particolare il Dirigente dovrà assolvere i propri compiti connessi:

Al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

Alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pa-

rerì, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza;

Dovrà inoltre:

Predisporre, effettuare e far effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

Predisporre, effettuare e far effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

Acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli Enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;

Garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

Cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

2. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

3. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

4. Provvede alla direzione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate. Provvede, altresì, alla mobilità interna del personale di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali;

5. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

6. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento o dal Responsabile del CDR cui afferisce e attribuisce ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definisce gli obiettivi che i dipendenti stessi devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse;

7. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

8. Adotta gli atti relativi all'organizzazione del proprio settore o CDR ed è responsabile dei procedimenti che interessano il medesimo settore o CDR;

9. Assume, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

10. Adotta gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

11. Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale; le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

12. Adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del proprio settore o CDR ed esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi o al Direttore del Dipartimento; cura altresì gli aspetti e tutti gli adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza dell'A.R.P.A.;

13. Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propone l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia;

14. Determina, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

15. Esprime pareri al Direttore Generale o al Direttore del Dipartimento e risponde agli eventuali rilievi od osservazioni dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento sulle attività, sugli atti e sulle materie di competenza;

16. Cura i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale o del Direttore del Dipartimento, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;

17. Riferisce al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore del Dipartimento lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;

18. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti

e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale o dal Direttore del Dipartimento;

19. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videotermini);

20. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

21. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

22. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A.;

23. L'incarico dirigenziale può essere revocato con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.R.P.A.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 011-8153253 Sito Internet www.arpa.piemonte.it

Il Direttore generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'Area Ricerca e Studi della Sede centrale di Torino, come previsto dall'art. 24 del Regolamento organizzativo dell'ente.

Il sottoscritt_ Cognome _____ Nome _____, nato a _____ (Prov. di _____), il _____ residente in _____

(Prov. di _____), Via _____ n. _____ tel. _____

chiede

Di essere ammess_ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di tutela del suolo dall'inquinamento, di bonifica dei siti contaminati e di gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, da assegnare all'Area Ricerca e Studi della Sede centrale di Torino, come previsto dall'art. 24 del Regolamento organizzativo dell'ente.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E.: _____;

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: _____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: _____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: _____;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: _____;

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) _____;

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: _____ conseguito il _____ presso _____, con la seguente votazione: _____;

h) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale conseguita il _____ presso _____;

i) di essere iscritto all'Albo professionale _____ (specificare)

j) di aver/ o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal _____ al _____ presso _____ con la qualifica di _____ livello retributivo _____ e C.C.N.L. _____;

k) di _____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione della data di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

m) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

n) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

o) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

p) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: _____;

s) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: _____

In relazione a quanto stabilito dall'art. 36 ter del D.Lgs 29/1993 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca n. 49 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data _____

Firma _____

2

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'Area Progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale di Torino, con funzioni di coordinamento delle attività centrali e dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento organizzativo dell'ente

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. 8.6.2000, pubblicato sul S.O. n. 117 del 22.7.2000 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.7.2000, applicabile al personale dirigente non medico delle A.R.P.A.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 936 del 31.12.2001;

rende noto

1. Che è indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'Area progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale di Torino, con funzioni di Coordinamento delle attività centrali e

dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento organizzativo dell'ente;

2. L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami è indetto per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'Area progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale di Torino, con funzioni di Coordinamento delle attività centrali e dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento organizzativo dell'ente;

2. La sede di servizio è ubicata in Torino;

3. Ogni sede di servizio comprende l'ambito territoriale regionale in cui opera l'A.R.P.A.;

4. Competono al Dirigente di cui al presente bando le funzioni specifiche del bando stesso, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e nel Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999;

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego;

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'A.R.P.A. Piemonte. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice;

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insuffi-

ciente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Età non inferiore a 18 anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica provvisoria dell'A.R.P.A. del Piemonte, in attesa della dotazione organica definitiva ai sensi dell'art. 8, 2° comma della L.R. 13 aprile 1995, n. 60;

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- a) Diploma di laurea in ingegneria chimica;
- b) Abilitazione all'esercizio professionale;
- c) Iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- d) Specializzazione o Dottorato di ricerca attinente al posto a concorso, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri legalmente riconosciuti; ovvero, in alternativa alla Specializzazione o al Dottorato di ricerca, anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. nella posizione funzionale di livello settimo o categoria D, ottavo e ottavo bis o categoria D, livello Ds, o equiparate ex C.C.N.L. 27.1.2000, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello (o categorie corrispondenti) di altre pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre ammessi alle procedure di selezione i soggetti in possesso di esperienza lavorativa almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società private o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello dei posti a selezione.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservataria

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non prima della pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio delle ore 16 del trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. per via telematica purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (comma 10 dell'art. 2, della legge 16.6.1998, n. 191 che ha sostituito comma 11 dell'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e Nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
- g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, la data e l'Università del conseguimento;
- h) iscrizione all'albo professionale;
- i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
- k) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;
- m) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.);
- n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.).

4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;

5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;

6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;

9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500, non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede Centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 3, 5 comma della legge 15.5.1997, n. 127;

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio

per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. (art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.), e successive modificazioni e integrazioni;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: Un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale.

Componenti: Due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: Un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della Commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte;

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico;

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie;

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) I titoli accademici e di studio fatti valere come requisiti di ammissione non sono valutabili. Per le equipollenze dei titoli accademici e di studio

valgono le norme di legge o regolamentari in vigore.

b) Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2. la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

I. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

II. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

d) Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale;

3. non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

4. la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori biologici, chimici e fisici rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza nell'attività di controllo di acque o rifiuti finalizzata alla verifica della corretta gestione di impianti di trattamento;

5. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in

qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 77 del D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qual. funz.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8° bis o 8^a qual. funz.), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico;

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei

candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità;

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candi-

dati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta Modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della Commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa;

3. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23*Prova teorico pratica
Modalità di svolgimento*

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24*Prova orale*

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 23 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25*Punteggi a disposizione della Commissione*

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 10):

a) servizio di ruolo nel livello dirigenziale a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,50 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 3):

a) specializzazioni di livello post universitario, in materie attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3);

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 4).

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 13 del presente bando.

Art. 26*Prove di esame*

1. Le prove di esame per il livello dirigenziale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo dei pericoli di incidente rilevante;

Normativa comunitaria e nazionale in materia di sostanze e preparati pericolosi;

Normativa nazionale relativa alla prevenzione incendi nelle attività industriali;

Normativa nazionale in materia di rischio tecnologico;

Sicurezza industriale, antincendio e sicurezza nucleare;

Il rischio di incidenti rilevanti (dal D.Lgs. 175 alla "Seveso 2);

Valutazione e Quantificazione del rischio Tecnologico;

Metodologie qualitative e quantitative utilizzabili per la valutazione dell'affidabilità degli impianti industriali così come del rischio industriale;

Mitigazione del rischio industriale: interventi preventivi (riduzione della probabilità di accadimento), repressivi (riduzione della magnitudo del danno) o protettivi (riduzione della vulnerabilità dei soggetti);

Normativa sulla tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico;

Normativa sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

Normativa sulla tutela del suolo dall'inquinamento;

La normativa comunitaria, nazionale e regionale e le finalità della valutazione preventiva di impatto ambientale;

Le procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e l'osservanza dei principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;

L'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale;

La compatibilità ambientale;

Le competenze dell'A.R.P.A. in materia di rischio tecnologico;

Gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalla leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

Polizia giudiziaria in materia di sanità e ambiente;

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica: Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al livello dirigenziale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del livello dirigenziale a concorso, elementi di Diritto civile, Diritto costituzionale e Diritto amministrativo, elementi sul Controllo di gestione, monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale e sanitario. Inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27 Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

Art. 28 Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

1) gli insigniti di medaglia al valore militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29 Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Re-

pubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

5. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace;

6. La graduatoria rimane valida per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti vacanti e disponibili nella dotazione organica oppure per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori ai 45 giorni ovvero per lo svolgimento di compiti, incarichi e/o di progetti specifici di durata limitata che non comportino rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione;

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A.;

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. per il perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 8.6.2000 e s.m.i. della dirigenza del S.S.N.;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Dirigente non medico del S.S.N. (C.C.N.L. 8.6.2000 e s.m.i.). I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P. gestione ex C.P.D.E.L.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente C.C.N.L. e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dirigente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A.;

2. In particolare il Dirigente dovrà assolvere i propri compiti connessi:

Al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regionali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

Alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza;

Dovrà inoltre:

Predisporre, effettuare e far effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

Predisporre, effettuare e far effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

Acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli Enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Re-

gionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;

Garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

Cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

3. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

4. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

5. Provvede alla direzione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate. Provvede, altresì, alla mobilità interna del personale di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali;

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento o dal Responsabile del C.D.R. cui afferisce e attribuisce ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definisce gli obiettivi che i dipendenti stessi devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse;

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione del proprio settore o C.D.R. ed è responsabile dei procedimenti che interessano il medesimo settore o C.D.R.;

10. Assume, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

11. Adotta gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

12. Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale; le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

13. Adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del proprio settore o C.D.R. ed esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi o al Direttore del Dipartimento; cura altresì gli aspetti e tutti gli

adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza dell'A.R.P.A.;

14. Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propone l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia;

15. Determina, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

16. Esprime pareri al Direttore Generale o al Direttore del Dipartimento e risponde agli eventuali rilievi od osservazioni dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento sulle attività, sugli atti e sulle materie di competenza;

17. Cura i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale o del Direttore del Dipartimento, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;

18. Riferisce al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore del Dipartimento lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;

19. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale o dal Direttore del Dipartimento;

20. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videoterminali);

21. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

22. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

23. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A.;

24. L'incarico dirigenziale può essere revocato con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.R.P.A.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 011-8153253 - Sito Internet www.arpa.piemonte.it

Il Direttore Generale
Walter Vescovi

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto

di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'Area progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale di Torino, con funzioni di Coordinamento delle attività centrali e dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento organizzativo dell'ente.

Il sottoscritt_ Cognome ____ Nome ____, nato a ____ (Prov. di ____), il ____ residente in ____ (Prov. di ____), Via ____ n. ____ tel. ____

chiede

Di essere ammess____ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente, vacante nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Rischio tecnologico e controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, da assegnare all'Area progettazione, produzione e promozione servizi della Sede centrale di Torino, con funzioni di Coordinamento delle attività centrali e dipartimentali, come previsto dall'art. 23 del Regolamento organizzativo dell'ente.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E. ____;

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: ____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: ____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: ____;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: ____;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: ____;

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) ____;

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: ____, ____ conseguito il ____ presso ____, con la seguente votazione: ____;

h) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione ____ conseguita il ____ presso ____;

i) di essere iscritto all'albo professionale ____;

j) di aver/o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal ____ al ____ presso ____ con la qualifica di ____ livello retributivo ____ e C.C.N.L. ____;

k) di ____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione della data di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

m) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

n) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

o) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

p) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: ____;

s) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: ____.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 36 ter del D. Lgs 29/1993 e s.m.i., nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data ____

Firma ____

3

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di dirigente, vacanti nella dotazione

organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di valutazione del rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al Dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola

Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte

Visto l'art. 35 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. 8.6.2000, pubblicato sul S.O. n. 117 del 22.7.2000 alla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.7.2000, applicabile al personale dirigente non medico delle A.R.P.A.;

In esecuzione della propria deliberazione n. 935 del 31.12.2001;

rende noto

1. Che è indetto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di Valutazione del Rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al Dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola (VCO);

2. L'ammissione al concorso, l'espletamento dello stesso, il trattamento giuridico ed il trattamento economico sono disciplinati dalla seguente regolamentazione:

Art. 1

Posti a concorso e sedi di servizio

1. Il concorso pubblico per titoli ed esami è indetto per la copertura di n. 2 posti di Dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di Valutazione del Rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al Dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola (VCO);

2. Le sedi di servizio sono ubicate, rispettivamente, in Cuneo e in Omegna - Frazione Crusinallo;

3. Ogni sede di servizio comprende l'ambito territoriale in cui opera l'A.R.P.A.;

4. Competono ai Dirigenti di cui al presente bando, nell'ambito del rispettivo Dipartimento, le funzioni oggetto del presente bando ai sensi dell'art.

3 della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60 e nel Regolamento organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione n. 1592 del 27.12.1999;

5. Il personale assunto all'impiego è assegnato alla sede di servizio dal Direttore Generale secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Possono accedere all'impiego nell'A.R.P.A. del Piemonte i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato, a cura dell'A.R.P.A., prima dell'immissione in servizio;

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica, fatti salvi gli accertamenti dell'idoneità fisica alla mansione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 19.9.1994, n. 626;

c) Titolo di studio e requisiti specifici richiesti dal presente bando per l'accesso agli impieghi dell'A.R.P.A. Piemonte. A norma dell'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, è previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera a livello di scuola media superiore tra le seguenti: Inglese, francese, tedesco o spagnolo. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice;

d) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) Età non inferiore a 18 anni.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione;

3. Si applica la legge 10.4.1991, n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

4. Si dichiara che il presente bando di concorso tende ad acquisire personale a copertura di posto vacante nella dotazione organica provvisoria dell'A.R.P.A. del Piemonte, in attesa della dotazione organica definitiva ai sensi dell'art. 8, 2° comma della L.R. 13 aprile 1995, n. 60;

5. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici, in materia di assunzioni riservate, definiti dalla legge 12.3.1999, n. 68. I concorsi previsti dal presente bando si svolgono nel rispetto della stessa legge sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

1. I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

a) Diploma di laurea in materie tecniche, scientifiche, tecnico scientifiche o scientifiche tecnologiche;

b) Abilitazione all'esercizio professionale ove esistente;

c) Iscrizione all'Albo professionale, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) Specializzazione o Dottorato di ricerca attinente al posto a concorso, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri legalmente riconosciuti;

Ovvero, in alternativa alla Specializzazione o al Dottorato di ricerca, anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni prestato in enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. nella posizione funzionale di livello settimo o categoria D, ottavo e ottavo bis o categoria D, livello Ds, o equiparate ex CCNL 27.1.2000, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello (o categorie corrispondenti) di altre pubbliche amministrazioni.

Sono inoltre ammessi alle procedure di selezione i soggetti in possesso di esperienza lavorativa almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società private o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello dei posti a selezione.

2. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione dal concorso, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4

Categorie riservatarie

1. Per le categorie riservatarie si applica l'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

Presentazione delle domande di ammissione al concorso

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla sede centrale dell'A.R.P.A., Via della Rocca, n. 49, 10123 Torino, non prima della pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non oltre il termine perentorio delle ore 16 del trentesimo giorno dalla medesima data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per la determinazione del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante;

2. La domanda può essere inoltrata all'A.R.P.A. per via telematica purché accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità (comma 10 dell'art. 2, della legge 16.6.1998, n. 191 che ha sostituito comma 11 dell'art. 3 della legge 15.5.1997, n. 127);

3. La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. In ogni

caso nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome e Nome;
 - b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
 - d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
 - f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della sede, data e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti;
 - g) il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
 - h) l'iscrizione all'Albo professionale;
 - i) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - j) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
 - k) di essere o di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di essere o non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - l) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera b) del comma 3 del presente articolo;
 - m) la lingua straniera conosciuta (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165);
 - n) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165).
4. In relazione a quanto stabilito dall'art. 16 della legge 12.3.1999, n. 68 i candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
5. I candidati devono inoltre dichiarare di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali ai fini della gestione dell'attività concorsuale, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 31.12.1996, n. 675;
6. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, nonché gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza e un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
7. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
8. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa;
9. Alla domanda deve essere unito, in duplice copia ed in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

10. Deve essere allegato l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500, non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede Centrale - Servizio Tesoreria - Via della Rocca n. 49, 10123 Torino, precisando la causale del versamento;

11. L'A.R.P.A. non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

12. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande ai sensi dell'art. 3, 5 comma della legge 15.5.1997, n. 127;

13. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;

14. Per quanto non eventualmente previsto dal presente articolo, valgono le norme di cui alla legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni ed all'art. 4 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6

Riapertura del termine e revoca del concorso

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A. può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso;

2. Ha inoltre facoltà di revocare il concorso con provvedimento motivato.

Art. 7

Ammissione al concorso

1. L'ammissione al concorso è stabilita con determinazione del Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A..

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. L'esclusione dal concorso è determinata con provvedimento motivato dal Dirigente responsabile dell'Ufficio per l'amministrazione del personale dipendente dell'A.R.P.A., da notificarsi entro 30 giorni dall'assunzione del relativo atto.

Art. 9

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso e previ gli adempimenti di cui ai precedenti artt. 7 e 8, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

3. Fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 2, ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, possono essere nominate, con le stesse modalità di cui al comma 1 del presente articolo, unico restante il presidente, una o più sottocommissioni, nella stessa composizione della Commissione per la selezione, per l'espletamento delle ulteriori fasi, esclusa la formulazione della graduatoria finale;

4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati appositi comitati, costituiti da dipendenti amministrativi dell'A.R.P.A., di cui uno con funzioni di presidente ed uno con funzioni di segretario;

5. In ciascuno dei locali di esame deve essere presente almeno uno dei componenti del comitato;

6. Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario del comitato provvede alla consegna degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione esaminatrice;

7. Ai componenti della commissione ed ai componenti del comitato di vigilanza spettano, nel corso delle singole operazioni concorsuali se ed in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento economico di trasferta.

Art. 10

Composizione della Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per il concorso di cui al presente bando è composta da:

Presidente: Un esperto nelle materie oggetto del concorso, designato dal Direttore Generale;

Componenti: Due esperti nelle materie oggetto del concorso, designati dal Direttore Generale.

Segretario: Un dipendente amministrativo dell'A.R.P.A., di qualificazione e professionalità adeguate ai compiti da svolgere, nominato con il provvedimento costitutivo della commissione.

2. Alla Commissione possono essere aggregati, se necessario, a cura del Presidente della Commissione, componenti aggiunti per gli esami di lingua straniera e per l'accertamento delle conoscenze informatiche;

3. Per il Presidente, per ogni componente di commissione e per il segretario sono nominati i supplenti.

Art. 11

Cessazione dall'incarico di componente della commissione esaminatrice

1. I componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego si risolva per qualsiasi causa durante l'espletamento dei lavori della commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma del Direttore Generale.

Art. 12

Trasparenza amministrativa nel procedimento concorsuale

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove. Nell'ambito dei criteri stabilisce altresì, in relazione alla professionalità cui si riferisce il bando, le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso

delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. La stessa commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, predispone i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono pubblicamente proposti ai candidati mediante estrazione a sorte;

3. L'esame orale si svolge alla presenza dell'intera commissione in una sala aperta al pubblico;

4. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste;

5. La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta ed effettuata prima della correzione della prova stessa;

6. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale;

7. Per i titoli può essere attribuito un punteggio fino ad un terzo di quello complessivo; il presente bando indica i titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile singolarmente e per categorie;

8. Le prove d'esame si svolgono secondo le modalità previste dal presente bando;

9. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, teorico pratica ed orale.

Art. 13

Criteri di valutazione dei titoli

1. La determinazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) I titoli accademici e di studio fatti valere come requisiti di ammissione non sono valutabili. Per le equipollenze dei titoli accademici e di studio valgono le norme di legge o regolamentari in vigore.

b) Titoli di carriera:

1. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

2. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

3. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1. la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2. la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

I. della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

II. del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguata-

mente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

d) Curriculum formativo e professionale:

1. nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2. in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale;

3. non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

4. la Commissione valuterà particolarmente l'esperienza dei candidati nel controllo e monitoraggio sul territorio dei fattori biologici, chimici e fisici rilevanti ai fini della prevenzione dell'inquinamento e del miglioramento della qualità ambientale nonché l'esperienza nell'attività di controllo di acque o rifiuti finalizzata alla verifica della corretta gestione di impianti di trattamento;

5. il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Art. 14

Equiparazione dei servizi non di ruolo o a tempo determinato al servizio di ruolo o a tempo indeterminato

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo o a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di borsista, di stagista o similari, sono equiparati al servizio di ruolo o a tempo indeterminato;

2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di ferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 77 del D.P.R. 14 febbraio 1964, n. 237, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti dal presente bando per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 15

Valutazione dei servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso le A.R.P.A., presso gli Enti e le aziende sanitarie del S.S.N., i servizi e i titoli di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 nella categoria D (ex VII liv o qual. funz.) o nella categoria D, livello Ds (ex liv. 8° bis o 8^a qual. funz.), nonché i servizi e i titoli acquisiti presso le società a prevalente partecipazione pubblica e le società che traggono finanziamento dal bilancio regionale di cui all'art. 19 della legge regionale 13.4.1995, n. 60, ed i servizi e i titoli acquisiti presso Enti, Consorzi o Aziende pubbliche o a partecipazione pubblica ovvero presso Aziende costituite da Enti pubblici o Amministrazioni pubbliche,

sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

2. Parimenti i servizi prestati e i titoli acquisiti presso gli enti e amministrazioni di cui al comma 1, nel profilo professionale e/o posizione funzionale e/o qualifica e/o categoria superiore a quelli indicati nello stesso comma 1, sono equiparati ai corrispondenti titoli e servizi acquisiti presso l'A.R.P.A. Piemonte nella categoria corrispondente e sono valutati con i punteggi previsti dal presente bando;

3. Per le equiparazioni si fa riferimento, ove necessario, al C.C.N.L. 27.1.2000 in G.U. n. 27 del 3.2.2000.

Art. 16

Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, se riconosciuto secondo la normativa vigente in materia, a seguito di domanda presentata dall'interessato ai Ministeri competenti od agli organi consolari italiani all'estero, debitamente certificato, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale.

Art. 17

Adempimenti preliminari

1. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico;

2. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili;

3. All'ora stabilita per ciascuna prova, prima dell'inizio di ciascuna di esse, il segretario della Commissione, eventualmente coadiuvato dal personale di assistenza, procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione da parte degli stessi di un documento personale di identità;

4. La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione con l'osservanza delle norme del presente bando.

Art. 18

Verbali relativi al concorso

1. Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso;

2. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla valutazione delle prove scritte, alla effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati;

3. I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario;

4. Nel caso in cui venissero nominate delle sottocommissioni, le medesime effettuano tutte le operazioni concorsuali di cui ai commi precedenti, esclusa la determinazione dei criteri generali per la

valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria dei candidati;

5. Al termine dei propri lavori, le sottocommissioni rimettono i verbali e gli atti del concorso alla commissione giudicatrice per la formulazione della graduatoria finale;

6. Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti della commissione. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale;

7. Le operazioni concorsuali devono essere concluse entro sei mesi dalla prova scritta;

8. Qualora la commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso;

9. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso, sono rimessi ai competenti uffici dell'A.R.P.A. per le determinazioni del Direttore Generale.

Art. 19

Svolgimento delle prove

1. Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime;

2. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101;

3. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e teorico pratica. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla;

4. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.

Art. 20

Prova scritta modalità di espletamento

1. Il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, li registra con numeri progressivi, fissando il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova. I temi o i questionari sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente dalla commissione e dal segretario;

2. Ammessi i candidati nei locali degli esami, il presidente della commissione fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i

temi o i questionari e fa sorteggiare, da uno dei candidati, il tema o questionario da svolgere;

3. Durante lo svolgimento della prova scritta, è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso;

4. A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'A.R.P.A. e la firma di un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova;

5. Ai candidati sono altresì consegnate due buste di differente grandezza: una grande ed una busta più piccola; nella busta più piccola è contenuto un foglietto di colore bianco;

6. Il candidato, dopo aver svolto il tema, o compilato il questionario, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno (qualunque contrassegno o sottoscrizione o segno di riconoscimento comporta l'esclusione dal concorso), mette il foglio o i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto bianco e lo chiude nella busta piccola. Pone, quindi, alla presenza di uno dei componenti della commissione, anche la busta piccola nella grande, che richiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza o chi ne fa le veci appone trasversalmente sulla busta la propria firma e l'indicazione della data della consegna;

7. Sono esclusi dal concorso, previa decisione della commissione esaminatrice e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata motivatamente, seduta stante e verbalizzata, i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie;

8. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti;

9. La commissione esaminatrice può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari;

10. Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione e il segretario: tale adempimento deve, espressamente, constare dai verbali del concorso;

11. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali degli esami che devono essere efficacemente vigilati;

12. La commissione, ferme restando le proprie competenze, per gli adempimenti inerenti allo svolgimento delle prove può avvalersi del personale messo a disposizione dall'A.R.P.A. scelto tra i propri dipendenti.

Art. 21

Adempimenti della commissione

1. I plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della commissione, quando essa deve procedere all'esame dei lavori relativi a ciascuna prova d'esame;

2. Al momento di procedere alla lettura e alla valutazione della prova, il presidente appone su cia-

scuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi é acclusa;

3. Tale numero é riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati;

4. Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati;

5. Il numero segnato sulla busta piccola é riportato sul foglietto inserito nella stessa;

6. Nel caso in cui siano previste sottocommissioni il presidente provvede alla distribuzione degli elaborati. L'apertura della busta piccola avverrà dopo l'attribuzione dei punteggi di tutte le sottocommissioni.

Art. 22

Valutazione delle prove d'esame

1. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

2. Il superamento della prova teorico pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30;

3. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20;

4. La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 18, terzo comma del presente bando.

Art. 23

Prova teorico pratica modalità di svolgimento

1. L'ammissione alla prova teorico pratica è subordinata al raggiungimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto dall'art. 22 del presente bando;

2. Nei giorni fissati per la prova teorico pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione ne stabilisce le modalità ed i contenuti, che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta e far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame;

3. La commissione procura di mettere a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa;

4. Le prove pratiche si svolgono alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 24

Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova teorico pratica del punteggio minimo previsto dall'art. 23 del presente bando;

2. L'esame orale si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico;

3. La Commissione, immediatamente prima della prova orale, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Art. 25

Punteggi a disposizione della Commissione

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova teorico pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

4. Titoli di carriera (max punti 10):

a) servizio di ruolo nel livello dirigenziale a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale di livello ottavo e ottavo-bis presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 1,00 per anno;

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del Servizio sanitario nazionale o nelle A.R.P.A. ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre pubbliche amministrazioni, punti 0,5 per anno.

5. Titoli accademici e di studio (max punti 3):

a) specializzazioni di livello post universitario, in materie attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 1,00 per ognuna;

b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, attinenti al livello dirigenziale da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

6. Pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3);

7. Curriculum formativo e professionale (max punti 4).

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 13 del presente bando.

Art. 26

Prove di esame

1. Le prove di esame per il livello dirigenziale a concorso sono le seguenti:

Prova scritta, vertente sui seguenti argomenti:

Principi e istituzioni generali di diritto ambientale;

La tutela dell'ambiente dall'inquinamento atmosferico;

La tutela delle acque dall'inquinamento;

La tutela dell'ambiente dai rifiuti solidi e liquidi;

La tutela dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico;

La tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico;

La tutela del suolo dall'inquinamento;

La normativa comunitaria, nazionale e regionale e le finalità della valutazione preventiva di impatto ambientale;

Le competenze in materia di V.I.A. mantenute allo Stato e quelle di competenza delle Regioni e degli EE.LL;

Le procedure di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e l'osservanza dei principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;

L'attività di pianificazione e programmazione con gli obiettivi di tutela ambientale;

La compatibilità ambientale;

Lo studio di impatto ambientale e il quadro riepilogativo delle informazioni e dei dati significativi, prodotti nell'ambito dello studio di impatto ambientale;

Il soggetto proponente;

L'autorità competente;

Il progetto preliminare;

Il progetto definitivo;

Il progetto esecutivo;

Le procedure di V.I.A.: la fase di verifica, la fase di specificazione e la fase di valutazione finalizzata all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

Le competenze dell'A.R.P.A. in materia di V.I.A.;

La Valutazione ambientale strategica: procedure per individuare gli effetti prodotti sull'ambiente dai progetti di sviluppo, ai sensi della direttiva 85/337/CEE e 97/11/CE;

Gli indicatori del rischio ambientale e della qualità ambientale;

La pianificazione territoriale;

Il monitoraggio e la gestione ambientale delle acque superficiali;

Le tecniche per il risanamento chimico e biologico dei sedimenti e dei suoli inquinati;

L'applicazione dell'ecotossicologia nel monitoraggio della qualità ambientale dei suoli, dei sedimenti e acque;

Procedure per l'analisi del rischio umano ed ecologico e trattamento statistico e modellizzazione dei dati ambientali;

Metodi e procedure per la conservazione della natura;

Organizzazione dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale;

Le funzioni ed i compiti dell'A.R.P.A. nell'ambito della tutela ambientale regionale e nazionale, come delineati dalla leggi statali e regionali e dal Regolamento organizzativo dell'A.R.P.A. stessa;

Polizia giudiziaria in materia di sanità e ambiente.

La prova deve essere formulata in modo da consentire risposte chiare e sinteticamente motivate, vertenti sugli argomenti sopra indicati o su argomenti o tecniche applicative nelle medesime materie, con particolare riguardo all'impiego di metodiche e tecniche specifiche e di sistemi per la rilevazione e la valutazione dei dati nonché per la predisposizione e l'attuazione di programmi specifici e di azioni connesse al posto da ricoprire.

Prova teorico pratica:

Predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio relativa alle materie di cui alla prova scritta e su argomenti connessi all'applicazione specifica della professionalità acquisita in relazione al livello dirigenziale da ricoprire. In particolare deve essere accertata la capacità di elaborazione di dati attraverso metodologie statistiche ed informatiche con validazione e commento finale dei risultati ottenuti.

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta nonché sulle seguenti materie:

Diritto penale con particolare riguardo ai reati ambientali; elementi di procedura penale nelle parti che attengono all'attività del livello dirigenziale a concorso, elementi di Diritto civile, Diritto costituzionale e Diritto amministrativo, elementi sul Controllo di gestione, monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati, Leggi e regolamenti concernenti il settore ambientale e sanitario. Inoltre la prova orale dovrà accertare conoscenze di diritto del lavoro.

La prova orale deve anche tendere all'accertamento delle capacità professionali del candidato in relazione alle funzioni da svolgere, tenuto conto del curriculum formativo e professionale presentato. In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nelle prove è richiesta la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Art. 27

Graduatoria

1. La commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza;

2. La graduatoria viene trasmessa al Direttore Generale dell'A.R.P.A. per i provvedimenti di competenza.

Art. 28

Preferenze

In applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, a parità di merito la preferenza è data ai candidati in possesso dei titoli preferenziali nel seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'A.R.P.A.;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

21) Coloro che sono impegnati o sono stati impegnati entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 1.10.1996, n. 510, convertito nella legge 28.11.1996, n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messi a concorso.

Ed inoltre, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età;

d) dal maggior punteggio conseguito nel titolo di studio e/o professionale richiesto per l'accesso.

La presentazione dei titoli che danno luogo a precedenza od a preferenza a parità di punteggio dovrà avvenire entro 10 giorni dalla richiesta formulata dall'Amministrazione.

Art. 29

Conferimento del posto

1. Il Direttore Generale dell'A.R.P.A., riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva;

2. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

3. E' dichiarato vincitore il candidato collocato nell'ordine di graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12.3.1999, n. 68 o da altre disposizioni di legge o regolamentari in vigore che prevedono riserve di posto in favore di particolari categorie di cittadini;

4. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

5. La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'A.R.P.A. ed è immediatamente efficace;

6. La graduatoria rimane valida per un termine di diciotto mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti vacanti e disponibili nella dotazione organica oppure per la sostituzione di personale assente dal servizio per periodi superiori ai 45 giorni ovvero per lo svolgimento di compiti, incarichi e/o di progetti specifici di durata limitata che non comportino rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 30

Adempimenti dei vincitori

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'A.R.P.A., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) certificato generale del casellario giudiziale;

c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'A.R.P.A., entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

3. In applicazione del D.Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico sanitario da parte del medico competente dell'A.R.P.A., al fine dell'accertamento dell'idoneità psico fisica alla specifica mansione;

4. L'A.R.P.A., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio; servizio che dovrà essere iniziato in data non superiore a tre mesi dalla stipulazione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. La presa di servizio avviene di norma il primo od il sedicesimo giorno del mese;

5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'A.R.P.A. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto;

6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L. che si applica al personale delle A.R.P.A.;

7. Il periodo di prova dev'essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo;

8. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

Art. 31

Disciplina del rapporto di lavoro, Stato giuridico, economico, previdenziale e assistenziale

1. I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'A.R.P.A. sono disciplinati dalle disposizioni del Capo I, Titolo II, del Libro V del Codice Civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato dell'impresa, salvi i limiti stabiliti dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 per il perseguimento degli interes-

si generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate;

2. Ai dipendenti assunti a seguito dei concorsi previsti dal presente bando si applica il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro 8.6.2000 e s.m.i. della dirigenza del S.S.N.;

3. Il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo. Il trattamento economico spettante è quello corrispondente all'iniziale del profilo professionale del Dirigente non medico del S.S.N. (C.C.N.L. 8.6.2000 e s.m.i.). I rapporti individuali di lavoro e di impiego sono regolati contrattualmente secondo i principi stabiliti dall'art. 2, 2° e 3° comma e 45, 2° comma del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e garantiscono parità di trattamento contrattuale e comunque trattamenti non inferiori a quelli previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;

4. Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi, l'A.R.P.A. opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro;

5. Si applica all'A.R.P.A. la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;

6. Per il trattamento pensionistico il personale assunto a tempo indeterminato è obbligatoriamente iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex C.P.D.E.L.;

7. Per il trattamento di fine rapporto i nuovi assunti a tempo indeterminato saranno obbligatoriamente iscritti all'I.N.P.D.A.P., gestione ex I.N.A.D.E.L. Per l'assicurazione contro gli infortuni il personale è obbligatoriamente iscritto all'I.N.A.I.L.;

8. Il personale dell'A.R.P.A. non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente all'A.R.P.A. stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente C.C.N.L. e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale;

9. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai CC.CC.NN.L. che si applicano al personale delle A.R.P.A., alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957 n. 3, al D.P.R. 3.5.1957 n. 686 e successive integrazioni e modificazioni ed al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i..

Art. 32

Mansioni principali

1. Il dirigente sarà impiegato nell'A.R.P.A. per lo svolgimento di attività connesse alla professionalità posseduta nell'ambito delle competenze dell'A.R.P.A.;

2. In particolare il Dirigente dovrà assolvere i propri compiti connessi:

Al controllo dei fattori fisici, chimici e biologici rilevanti ai fini della prevenzione, nonché della riduzione o eliminazione dell'inquinamento acustico, dell'aria, delle acque e del suolo; al controllo sull'igiene dell'ambiente, sulle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni;

Alla organizzazione sistematica ed alla messa a disposizione dei flussi informativi rilevanti sotto il profilo della prevenzione e protezione ambientale, in raccordo con le Istituzioni e gli organismi regio-

nali, interregionali, nazionali e comunitari competenti in materia, nonché all'elaborazione, alla verifica ed alla promozione di programmi di sensibilizzazione e di formazione;

Alla promozione ed allo sviluppo della ricerca di base e applicata sugli elementi dell'ambiente fisico, sui fenomeni di inquinamento, sulle condizioni generali e di rischio, sul corretto utilizzo delle risorse naturali e sulle forme di tutela degli ecosistemi; alla promozione ed alla diffusione delle tecnologie ecologicamente compatibili, dei prodotti e dei sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale; alla promozione di indagini epidemiologiche ambientali;

All'assistenza tecnico scientifica ai livelli istituzionali competenti in materia ambientale, territoriale, di prevenzione e di protezione civile per l'elaborazione di normative, piani, programmi, relazioni, pareri, provvedimenti amministrativi ed interventi, anche di emergenza;

Dovrà inoltre:

Predisporre, effettuare e far effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento "in loco";

Predisporre, effettuare e far effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati e concorrere alla elaborazione ed alla valutazione delle misure effettuate;

Acquisire dati utili alla tutela dell'ambiente, sia attraverso la raccolta diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione di banche dati, sia attraverso l'accesso a banche dati realizzate a livello regionale e degli Enti locali e provvedere alla elaborazione, pubblicazione e diffusione dei dati;

Provvedere alla gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine;

Compiere studi e valutazioni di documentazione tecnica e di elaborati progettuali, compresi quelli attinenti alle procedure di valutazione di impatto ambientale ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;

Procedere alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

Effettuare studi, ricerche ed indagini, in particolare in merito ad ogni aspetto inerente l'aria, l'acqua e il suolo, nonché rispetto ad ogni possibile loro degrado e alla necessaria loro tutela e protezione;

Formulare pareri e proposte, predisporre elaborati progettuali e redigere un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente da trasmettere alla Giunta Regionale ai fini della stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte;

Garantire l'aggiornamento sullo stato delle conoscenze, delle ricerche, delle sperimentazioni e delle innovazioni tecnologiche in campo nazionale ed internazionale;

Cooperare a livello tecnico e scientifico con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) ed altri Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

3. Esso è responsabile della gestione, dei risultati, della realizzazione degli obiettivi e dei programmi da attuare;

4. Assicura in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impe-

gni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, all'attivazione e messa a regime del sistema di controlli gestionali, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;

5. Provvede alla direzione della struttura organizzativa cui è preposto e all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo assegnate. Provvede, altresì, alla mobilità interna del personale di cui è responsabile, nel rispetto delle norme contrattuali;

6. Formula proposte ed esprime pareri nelle materie di sua competenza, propone i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e ne cura l'attuazione;

7. Cura l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Direttore Generale, dal Direttore del Dipartimento o dal Responsabile del C.D.R. cui afferisce e attribuisce ai dipendenti a lui assegnati gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definisce gli obiettivi che i dipendenti stessi devono perseguire e attribuisce loro le conseguenti risorse;

8. Propone l'istituzione di strutture temporanee, per la realizzazione di specifici progetti, con l'indicazione delle relative previsioni di entrata e di spesa;

9. Adotta gli atti relativi all'organizzazione del proprio settore o C.D.R. ed è responsabile dei procedimenti che interessano il medesimo settore o C.D.R.;

10. Assume, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

11. Adotta gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

12. Adotta gli atti di amministrazione e gestione del personale; le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

13. Adotta gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del proprio settore o C.D.R. ed esercita i poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli espressamente attribuiti dal Direttore Generale ad altri uffici amministrativi o al Direttore del Dipartimento; cura altresì gli aspetti e tutti gli adempimenti fiscali connessi direttamente od indirettamente alle entrate ed alle spese di competenza dell'A.R.P.A.;

14. Dirige, coordina e controlla l'attività dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia, e propone l'adozione, nei confronti del personale ad esso assegnato, delle misure, eventualmente anche disciplinari, previste dai CC.CC.NN.L o dalla normativa vigente in materia;

15. Determina, nell'ambito dei criteri generali definiti dal Direttore Generale gli orari di servizio, di apertura al pubblico degli uffici e l'articolazione dell'orario contrattuale di lavoro, nel rispetto delle procedure previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente;

16. Esprime pareri al Direttore Generale o al Direttore del Dipartimento e risponde agli eventuali rilievi od osservazioni dell'organo di vigilanza, del

Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento sulle attività, sugli atti e sulle materie di competenza;

17. Cura i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale o del Direttore del Dipartimento, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;

18. Riferisce al Direttore Generale e al Direttore del Dipartimento sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore del Dipartimento lo richieda o lo ritenga opportuno. Redige, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;

19. Svolge, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni previste dalle leggi, dai regolamenti e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale o dal Direttore del Dipartimento;

20. Svolge attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale e utilizza i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati (personal computer o videotermini);

21. Ha responsabilità diretta per le attività alle quali è preposto, provvede alla elaborazione dei dati, procede alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;

22. Fornisce il necessario supporto al Nucleo di valutazione ed agli organismi di controllo interno;

23. Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente concorso, sulla base di necessità operative e/o organizzative dell'A.R.P.A.;

24. L'incarico dirigenziale può essere revocato con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'A.R.P.A.

Per informazioni rivolgersi alla sede centrale dell'A.R.P.A. del Piemonte, Via della Rocca n. 49, 10123 Torino - tel. 011/8153212 - Fax n. 011-8153253 Sito Internet www.arpa.piemonte.it

Il Direttore Generale
Walter Vescovi -

Fac-simile della domanda da trascrivere su carta libera

Al Direttore Generale dell'A.R.P.A. Piemonte
Ufficio Personale
Via della Rocca n. 49 10123 Torino

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di Valutazione del Rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al Dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola (VCO);

Il sottoscritt_ Cognome ____ Nome ____, nato a ____ (Prov. di ____), il ____ residente in ____ (Prov. di ____), Via ____ n. ____ tel. ____

chiede

Di essere ammess_ al pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Dirigente, vacanti nella dotazione organica dell'A.R.P.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, a tempo pieno ed esclusivo, esperto nelle attività di competenza dell'A.R.P.A. in materia di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), di Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di Valutazione del Rischio ambientale (V.R.A.) di cui all'art. 03, terzo comma del D.L. 4.12.1993, n. 496, convertito, con modificazioni, nella legge 21.1.1994, n. 61 ed all'art. 3, della legge regionale del Piemonte, 13.4.1995, n. 60, di cui uno da assegnare al Dipartimento A.R.P.A. di Cuneo ed uno al Dipartimento A.R.P.A. del Verbano Cusio Ossola (VCO);

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4.1.1968 e del D.P.R. 20.10.1998, n. 403:

a) di essere cittadino italiano ovvero cittadino del seguente Stato dell'U.E: ____;

b) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo: ____;

c) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver subito le seguenti condanne penali: ____ e di avere i seguenti procedimenti penali in corso: ____;

d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di essere stato destituito o dispensato dall'impiego per il seguente motivo: ____;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono diritto di precedenza o preferenza di nomina: ____;

f) di appartenere alla seguente categoria protetta (specificare, solo qualora ne ricorrano le condizioni, se invalido civile di guerra, profugo, invalido per servizio, invalido del lavoro, orfano e vedova delle categorie precedenti, invalido civile, ecc.) ____;

g) di essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea in: ____ conseguito il ____ presso ____, con la seguente votazione: ____;

h) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;

i) di essere iscritto all'Albo professionale ____;

j) di aver/o non aver prestato servizio/i presso pubbliche amministrazioni (indicare gg.mm.aa.):

dal ____ al ____ presso ____ con la qualifica di ____ livello retributivo ____ e C.C.N.L. ____;

k) di ____ (per gli aspiranti di sesso maschile indicare la propria posizione rispetto agli obblighi militari con l'indicazione della data di effettuazione del servizio militare o di quello civile sostitutivo);

l) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

m) che tutti i documenti allegati in copia non autenticata sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 403/1998;

n) che è consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva è per legge considerata come resa ad un pubblico ufficiale (anche se non è stata resa alla presenza del dipendente addetto a riceverla) Conseguentemente, ove essa risultasse in tutto o in parte non veritiera, il dichiarante incorrerebbe nel reato di cui all'art. 483 del

codice penale, reato punito con la pena della reclusione sino a due anni;

o) che il recapito a cui deve essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:

(indicare Cognome, nome, indirizzo, cap., città, provincia e numero telefonico);

p) di accettare le condizioni del presente bando di concorso;

q) di autorizzare l'A.R.P.A. al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

r) di conoscere la seguente lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo: ____;

s) di essere a conoscenza dell'uso delle seguenti apparecchiature e delle seguenti applicazioni informatiche più diffuse: ____.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 37 ter del D. Lgs 165/2001, nelle prove è richiesta anche la conoscenza della lingua straniera a livello di scuola media superiore. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

Allega curriculum formativo e professionale, datato e firmato nonché un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Allega altresì l'originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di lire 7.500 effettuato sul conto corrente postale n. 37120102 intestato ad A.R.P.A. Piemonte - Sede centrale - Servizio di Tesoreria - Via della Rocca, n. 49 - 10123 Torino, nella quale è stata prevista la causale del versamento.

Il sottoscritto, nell'accettare le condizioni contenute nel bando di concorso, si impegna a comunicare l'eventuale variazione del proprio recapito, sollevando l'A.R.P.A. Piemonte da ogni responsabilità per eventuali disguidi imputabili all'omessa comunicazione.

Data ____

Firma ____

4

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami a n. 3 posti di Dirigente Medico - Chirurgia Generale

Art. 1

Posti e trattamento economico

In esecuzione della deliberazione n. 1056/01/SAP del 28.12.2001 è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 3 posti di Dirigente Medico - Chirurgia Generale.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3

Requisiti specifici di ammissione

- diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data.

Alla specializzazione e al servizio nella disciplina sono equivalenti la specializzazione ed il servizio in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso all'incarico di direzione di struttura complessa per il personale del servizio sanitario nazionale.

Limitatamente ad un biennio dall'entrata in vigore del citato D.P.R. n. 483/97, con proroga di un ulteriore biennio a seguito del D.P.R. 9 marzo 2000, n. 156, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

- iscrizione all'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;

l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 4

Presentazione delle domande: termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso da redigersi in carta semplice dovrà essere presentata all'U.O.A. "Amministrazione del Personale" (Ufficio Concorsi - 2° piano) dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, Via Zuretti 29, Torino, mediante:

- consegna diretta;

- raccomandata R.R.;

- agenzia di spedizione.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso decorre dalla pubblicazione del presente bando nella "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" e scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data della suddetta pubblicazione. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) i titoli di studio posseduti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il possesso dei requisiti generali e specifici prescritti per l'ammissione. Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso, per la presentazione della domanda di ammissione;

j) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza, o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato al successivo art. 9;

k) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale; in caso di mancata indicazione varrà, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedenza lettera b);

l) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996, n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

L'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.

Art. 5

Documenti relativi ai titoli

Alla domanda di ammissione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, dette certificazioni devono attestare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'atte-

stazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

2. un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

3. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. L'autocertificazione è ammessa per comprovare i requisiti d'ammissione nonché i titoli utili ai fini dell'attribuzione di punteggio. La conformità all'originale di eventuali copie di pubblicazioni può essere attestata direttamente dall'interessato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Art. 6 *Prove di esame*

Le prove del concorso consisteranno in:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove con raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il numero dei candidati fosse particolarmente elevato, il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale "concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Art. 7 *Valutazione dei titoli*

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale;

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti;

I punteggi per titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483;

Art. 8 *Valutazione delle prove d'esame*

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di

una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Art. 9 *Conferimento dei posti*

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza - a parità di punti - delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il possesso di detti titoli di preferenza deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 10 *Adempimenti del vincitore*

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, le dichiarazioni sostitutive inerenti al possesso dei requisiti già indicati nella domanda di partecipazione.

L'Azienda Sanitaria Ospedaliera, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda ospedaliera comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29.

In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Art. 11 *Assunzione in prova*

L'assunzione del vincitore sarà effettuata per un periodo di prova di mesi sei. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Decade nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 12 *Utilizzo della graduatoria*

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sarà valida per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 13
Ritiro documenti

I candidati potranno richiedere, entro nove mesi dall'approvazione della graduatoria, con spese a loro carico, la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione all'avviso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Art. 14
Norme finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono le norme di cui al D.P.R. n. 761/79, al D.P.R. n. 487/94, al C.C. N. L. vigente ed al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni.

L'Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del suddetto concorso, si terranno in seduta pubblica presso il Presidio Ospedaliero C.T.O., Via Zuretti 29, Torino, Ufficio Personale, e saranno effettuate alle ore 10.00 del primo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro e tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati agli invalidi ed agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché di quelli previsti dalla legge 31 maggio 1975, n. 191 come modificata dall'art. 39 del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 e dalla legge 23 novembre 1998, n. 407.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. "Amministrazione del Personale" Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, Via Zuretti 29, Torino - tel. 011/6933204.

Il Dirigente Resp.le "Ad Interim"
U.O.A. Amministrazione del Personale
Silvano Pascale

5

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide - Torino
Graduatoria concorso per n. 3 posti di Dirigente Medico - Cardiologia

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rende nota la seguente graduatoria n. 3 posti di Dirigente Medico - Cardiologia (approvata con deliberazione n. 1076 del 31.12.2001)

1.	Di Fulvio Maria	p. 82.031
2.	Mantia Maria Virginia	82.000
3.	Tiloca Paolo	80.500
4.	Marfella Maria Antonietta	79.467
5.	Colajanni Elena	79.062
6.	Pietro Paolo Ilaria	76.935

7.	Valente Giuseppe	68.553
8.	Laezza Antonietta	58.110

Il Dirigente Resp. "Ad Interim"
dell'U.O.A. Amministrazione del Personale
Silvano Pascale

6

ASL n. 4 - Torino

Selezione pubblica di borsa di studio per laureati in medicina o scienze biologiche, in materia di gestione di un programma di lavoro nell'ambito del progetto di ricerca sanitaria finalizzata regionale: "Studio di coorte sugli esiti del trattamento antitumorale e sul controllo dei contatti dei casi in Regione Piemonte"

E' indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'affidamento di una borsa di studio in materia di gestione di un programma di lavoro inerente il progetto suddetto.

Per essere ammessi alla selezione occorre essere in possesso della laurea in medicina o scienze biologiche e del diploma di specialità o equivalente titolo in Statistica medica (Biometria o Epidemiologia).

La borsa di studio è di importo pari a Euro 12.500 lordi e ha durata di sei mesi, con un impegno di 300 ore.

Le domande redatte in carta semplice secondo lo schema predisposto ed il modello di autocertificazione, corredate dei documenti previsti dal bando di selezione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Copia integrale del bando di selezione, con allegato modulo di domanda, può essere ritirato presso la Struttura Semplice Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Centro di Formazione Aziendale - L.go Dora Savona, 26 - 10152 Torino - tel. 011/2403718/677 o consultato presso il sito web: www.aslto4.it (selezionare Asl 4 informa concorsi)

Il Direttore Generale
Giovanni Rissone

7

ASL n. 8 - Chieri (Torino)

Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 1 Borsa di Studio sul progetto di ricerca sanitaria finalizzata "Complicanze endocrino metaboliche della gravidanza: epidemiologia, screening e outcome materno - fetali"

Destinata a:

n. 1 laureato che possieda ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera, che abbia le conoscenze necessarie per effettuare ricerche su banche dati internet e sappia usare database e programmi di statistiche tipo SPSS;

L'attività prevista verrà svolta presso la Struttura Semplice Diabetologia e malattie metaboliche dell'A.S.L. n. 8 sede di Chieri. La ricerca comporta

un impegno di n. 15 ore settimanali, per la durata di ventiquattro mesi e prevede un compenso complessivo lordo di Euro 10.078,91 (lire 19.500.000).

L'esercizio contestuale a quello di borsista di attività professionali presso strutture private o pubbliche verrà valutato, per quanto concerne l'eventuale incompatibilità, volta per volta dall'Amministrazione.

L'assegnazione avrà luogo sulla base del punteggio riportato dagli aspiranti nei titoli di merito, e nelle prove d'esame.

Le prove d'esame orale e pratica vertenti sugli argomenti della ricerca verranno effettuate da una apposita Commissione a cui compete altresì la valutazione dei titoli ed il cui giudizio è insindacabile.

L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore per la copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile.

In caso di rinuncia o di cessazione definitiva dell'assegnatario, l'Azienda si riserva di conferire la borsa di studio al candidato successivo in graduatoria.

Il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di impiego nè con l'Azienda Sanitaria Locale nè con altri Enti o Istituzioni presso cui viene svolta l'attività di ricerca.

I concorrenti che intendono partecipare al bando dovranno presentare domanda in carta semplice, datata e sottoscritta indirizzata a: A.S.L. n. 8 - Ufficio Concorsi - Via Ospedale, 13 - 10022 Carmagnola (TO).

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade perentoriamente alle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di esclusione e pertanto le domande e/o la relativa documentazione presentate o spedite successivamente a tale termine saranno inammissibili.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome e codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito telefonico;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalla lista medesima;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- le eventuali condanne penali riportate, in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- il possesso di un diploma di laurea e le conoscenze informatiche possedute;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'indirizzo a cui deve essere fatta pervenire ogni comunicazione.

I candidati devono inoltre dichiarare, in carta semplice su foglio a parte, datato e firmato di essere consapevoli che il conferimento della borsa di studio non instaura alcun rapporto di lavoro.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1) curriculum formativo professionale e culturale attinente, datato e firmato;

2) elenco in duplice copia della documentazione allegata;

3) una proposta di progetto, che costituirà elemento di valutazione ai fini della graduatoria per l'archiviazione e l'analisi statistica dei dati derivanti dalla casistica clinica di un ambulatorio di diabete e gravidanza;

4) ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno allegare ai fini della valutazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti posti dalla normativa vigente.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare a suo giudizio insindacabile e senza obbligo di comunicare motivi, il presente avviso pubblico.

Il Direttore Generale
Giorgio Rabino

8

ASL n. 14 - Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Avviso pubblico per soli titoli n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° livello) Radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale, è indetto avviso pubblico per la copertura a tempo determinato ex art. 16 punto 1 lettera c) del C.C.N.L. 5.12.1996, per un periodo di mesi otto nelle more dell'espletamento del pubblico concorso, del seguente posto:

n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° Livello) Radiodiagnostica.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Direttore Generale della A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (Vb).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

La graduatoria risultante dalla procedura in argomento potrà essere utilizzata per assunzioni di personale a tempo determinato ex art. 16 punto 1 del C.C.N.L. 5.12.1996 salvo approvazione della graduatoria del pubblico concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - Settore Concorsi - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

Il Direttore Generale
Mario Vannini

1

ASL n. 14 - Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Bando di pubblico concorso n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° livello) Radiodiagnostica

In esecuzione della deliberazione del direttore generale è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

n. 1 posto di Dirigente Medico (ex I° Livello) Radiodiagnostica.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 3.2.1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modifiche, e agli artt. 24 e seguenti del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, nonché dei seguenti articoli:

Art. 1

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette è effettuata a cura della A.S.L. prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma I, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c) Laurea in Chirurgia e Medicina

d) Specializzazione in Radiodiagnostica

Il requisito della specializzazione richiesta può essere sostituito come segue:

1 - con specializzazione in disciplina equipollente ai sensi del D.M. Sanità 30.1.98.

2 - con titolarità di un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda ospedaliera nella disciplina messa a concorso alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del D.P.R. n. 483/97.

3 - con specializzazione disciplina affine determinata ai sensi del D.M. Sanità del 31.1.1998, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 483/97.

e) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con rice-

vuta di ritorno al Direttore Generale dell'A.S.L. n. 14 - Via Mazzini, n. 117 - 28887 Omegna, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e forza maggiore. La domanda deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) al presente bando.

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono indicare nella domanda sotto la propria responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararlo espressamente);

e) i titoli di studio e accademici posseduti con l'indicazione del luogo e della data di conseguimento;

f) la data, il luogo e il numero di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione, ovvero di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

i) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella lettera a).

La firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione, ai sensi della Legge n. 127 del 15.5.1997 art. 3 comma 5).

Ai sensi dell'art. 10, I comma, della legge 31.12.1996 n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.A. Organizzazione Sviluppo Risorse Umane - Settore Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Non saranno accolte le domande che perverranno all'Azienda recanti timbro postale di data poste-

riore al termine stabilito al comma 1° del presente articolo, quelle non complete delle dichiarazioni prescritte dal presente articolo 2 e quelle non sottoscritte.

Art. 3

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

a) copia fotostatica documento di identità in corso di validità;

b) gli eventuali titoli che danno diritto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni, a precedenza o preferenza a parità di punteggio;

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati potranno allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia con auto-dichiarazione di copia conforme all'originale posseduto dal candidato, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità viene ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Al fine della certificazione dei servizi resi, il relativo documento deve essere allegato alla domanda debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente o da Funzionario a ciò espressamente delegato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e, se in copia conforme, accompagnate da atto notorio attestante la conformità agli originali.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare, dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare o stato di servizio militare.

Art. 4

Commissione esaminatrice - Valutazione titoli

La Commissione esaminatrice sarà costituita a norma dell'art. 25 del D.P.R. n. 483/97.

I sorteggi di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 verranno effettuati il primo lunedì non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando, presso la sede legale dell'A.S.L., Servizio Organizzazione e Sviluppo risorse umane, Via Mazzini, 97 - Omegna con inizio alle ore 9,30.

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione secondo le disposizioni di cui al citato D.P.R.

Lo specifico punteggio previsto per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991 n. 257, verrà attribuito soltanto in caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata nella certificazione o nell'autocertificazione temporanea prodotta.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 5

Prove d'esame

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti

inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché su i compiti connessi alla funzione da conferire.

Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di Legge.

Il diario delle prove e la sede di esame saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova scritta e pratica.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale verrà data comunicazione almeno venti giorni prima della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Art. 6

Graduatoria

La Commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formulate secondo l'ordine di punteggio della valutazione complessiva riportata di ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dal richiamato art. 5 del D.P.R. 487/94.

Le nomine sono disposte tenendo conto di quanto previsto dalla legge 2.4.1968 n. 482, ed in particolare dall'art. 12.

Le graduatorie dei concorsi di cui al presente bando rimangono valide per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per eventuali coperture di posti vacanti per i quali i concorsi sono stati banditi e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Art. 7

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., a stipulare il contratto individuale di lavoro tenendo presente che prima che siano trascorsi due anni dalla data di decorrenza, non si darà luogo a trasferimento presso altro Ente.

I candidati vincitori sono tenuti, oltre che a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione e

a compilare il modulo di autocertificazione fornito dall'Ente, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di invito, la dichiarazione di compatibilità, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 29/93 ovvero, in caso contrario di optare per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 14.

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione e a compilare il modulo di autocertificazione fornito dall'Ente.

I candidati vincitori sono tenuti, altresì nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di invito, a presentare la dichiarazione di compatibilità, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 29/93 ovvero, in caso contrario di optare per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. n. 14.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti, autodichiarazioni o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'Azienda, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18 comma 3° della legge 7.8.1990 n. 241.

Art. 8 Assunzione

Le assunzioni decorrono, a tutti gli effetti, dalla data della effettiva presa di servizio e divengono definitive dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei.

Alle posizioni funzionali di Dirigente Medico (ex I° Livello) del Ruolo Sanitario viene attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente.

Art. 9 Norme finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa riferimento alla legislazione statale in materia, nonché alle disposizioni contenute nella legge 10.4.1991 n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

L'A.S.L. si riserva la facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o modificare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità, a suo insindacabile giudizio.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.A. Organizzazione Sviluppo Risorse Umane della A.S.L. 14 - Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

Il Direttore Generale
Mario Vannini

Allegato A)

Schema esemplificativo della domanda

Al Direttore Generale Azienda U.S.L. n. 14
Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna

Il/la sottoscritt _____ chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. _____ post _____ di _____.

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____;

b) di risiedere a _____ prov. _____ via _____;

c) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);

d) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione delle liste medesime);

e) di non aver riportato condanne penali. (In caso positivo specificare quali);

f) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito il _____ presso _____;

g) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero del seguente requisito sostitutivo previsto alla lettera d) art. 1 del bando: _____;

h) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi di _____ dal _____ al n. _____;

i) di essere abilitato all'esercizio della professione di Medico Chirurgo avendo superato l'esame di stato presso _____ sessione _____ anno _____;

l) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____;

m) di aver prestato i seguenti servizi presso la Pubblica Amministrazione e le eventuali cause di cessazione. (In caso negativo dichiararlo espressamente);

n) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

n) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso è: _____ (indicare anche il numero di telefono).

Data _____ Firma _____

9

ASL n. 18 - Alba (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (cat. D)

In esecuzione della determinazione n. 2221 del 27.12.2001 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 2 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - (cat. D).

Alla stessa posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge nonché dagli accordi nazionali sindacali in vigore per il personale del Servizio Sanitario Nazionale. La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 27.3.2001 n. 220;

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1), del D.P.R. 761/79, è dispensato da visita medica.

Requisiti specifici

A) Diploma universitario di Tecnico di Laboratorio biomedico, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

B) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127, nessun limite di età è previsto per la partecipazione al presente concorso.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione della domanda

Gli interessati sono invitati a presentare apposite domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 - Via Romita, 6 - 12051 Alba (CN), che dovrà pervenire entro il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo o cada di sabato, il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.

Gli interessati sotto la propria responsabilità devono espressamente indicare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);

6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le

eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestatato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

9) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;

10) il diritto alla precedenza o alla preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e la categoria di appartenenza;

11) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 18 al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

12) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alle domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) del presente bando, i candidati devono allegare:

1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato;

2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando e di quelli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Detta documentazione deve essere prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi per i requisiti di cui alle lettere A) e B), nonché per i titoli relativi alla partecipazione ad iniziative di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione o fotocopia del documento accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi della facoltà di presentare copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

4) elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso negativo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati i servizi le cui attestazioni siano rilasciate del legale Rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il candidato può avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 7.8.90 n. 241.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale, copia autenticata in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive, firmate e non autentiche, allegate alla domanda, devono essere redatte secondo il modulo predisposto dall'Ente ovvero su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 4 L. 15/68, devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto ovvero presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Prove d'esame

a) *Prova scritta*: verterà sulla verifica della conoscenza dei temi inerenti il percorso formativo di tecnico sanitario di laboratorio;

b) *Prova pratica*: comprenderà l'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla professionalità di tecnico sanitario di laboratorio;

c) *Prova orale*: riguarderà argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso oltre che su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza di una lingua straniera, inglese o francese, scelta dal candidato, a livello iniziale;

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate al recapito indicato nella domanda non

meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove con raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora il numero dei candidati fosse particolarmente elevato il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie speciale "concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciare al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame;

I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 20 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 20 punti
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti
- c) curriculum formativo e professionale: 5 punti

La commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'eventuale assunzione in servizio dei vincitori del concorso pubblico sarà effettuata previa autorizzazione regionale alla copertura dei posti.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di nomina, a pena decadenza o comunque prima dell'assunzione in servizio previa acquisizione di idonea documentazione circa:

- a) le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) il certificato generale del casellario giudiziale;
- c) gli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
- d) l'eventuale dichiarazione del servizio prestato presso Enti Pubblici

Il vincitore potrà avvalersi della facoltà di presentare, per i documenti, dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative ovvero potranno richiedere all'Azienda, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

Eventuali certificati medici devono essere prodotti in originale o copia autenticata.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante false dichiarazioni nella domanda, o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziosi da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con determinazione dell'Azienda Sanitaria Locale, in conseguenza di quanto sopra.

L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare, nelle forme di legge, l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'ammissione in servizio.

Questa A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dall'art. 3, comma 7) della Legge 127/97 integrato dall'art. 2, comma 9) della Legge 191/98.

L'accettazione della nomina comporta l'impegno di permanenza in servizio per almeno tre anni. Eventuali deroghe dovranno essere congiuntamente concordate.

Ai sensi, 1° comma della l. 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. n. 18 - U.O.A. Amministrazione del personale, con modalità sia manuale che informatizzata mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o della posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. n. 18 - Via Romita, 6 - 12051 Alba, titolare del trattamento, per il tramite del dirigente dell'U.O.A. Amministrazione del Personale nominato Responsabile del trattamento medesimo.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 Marzo 2001 n. 220;

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. Amministrazione del Personale in Alba - Via Romita, 6 - Tel. 316205/521.

Il Direttore Generale
Giovanni Monchiero

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
A.S.L. n. 18
Via Romita, 6 - 12051 Alba (CN)

Il/la sottoscritt _____ (nome e cognome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (prov. _____) residente in _____ (prov. _____)
Via _____ n. _____,

chiede di essere ammesso al concorso pubblico per la copertura di: n. _____ posto/i di _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ 1)

3) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

4) è in possesso dei seguenti titoli di studio:

Laurea/Diploma in _____, conseguito in data _____

presso l'Università/Istituto _____

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la propria posizione è la seguente: _____

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

_____ 2)

ovvero:

non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) è in possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso previsti dal presente bando ed in particolare: _____

8) ha diritto alla precedenza o alla preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 in quanto appartenente alla seguente categoria _____ 3)

9) autorizza l'A.S.L. al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;

10) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

_____ (cognome e nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono)

Data _____

Firma _____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

3) Omettere tale dichiarazione in caso di non appartenenza ad alcuna categoria di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94.

10

ASL n. 18 - Alba (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (cat. D)

In esecuzione della determinazione n. 2220 del 27.12.2001 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 3 posti di Collaboratore Prof.le Sanitario Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (Cat. D).

Alla stessa posizione funzionale è attribuito il trattamento economico previsto dalle disposizioni di legge nonché dagli accordi nazionali sindacali in vigore per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 27.3.2001 n. 220;

Requisiti generali e specifici di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1), del D.P.R. 761/79, è dispensato da visita medica.

Requisiti specifici

A) Diploma universitario di Tecnico sanitario di radiologia medica, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

B) Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della Legge 15.5.1997 n. 127, nessun limite di età è previsto per la partecipazione al presente concorso.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere alle impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Presentazione della domanda

Gli interessati sono invitati a presentare apposite domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 18 - Via Romita, 6 - 12051 Alba (CN), che dovrà pervenire entro il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo o cada di sabato, il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.

Gli interessati sotto la propria responsabilità devono espressamente indicare:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiarare espressamente di non averne riportate);

6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

9) il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;

10) il diritto alla precedenza o alla preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e la categoria di appartenenza;

11) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 18 al trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

12) Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alle domande di ammissione al concorso, redatte secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A) del presente bando, i candidati devono allegare:

1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato;

2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando e di quelli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Detta documentazione deve essere prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi per i requisiti di cui alle lettere A) e B), nonché per i titoli relativi alla partecipazione ad iniziative di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione

o fotocopia del documento accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46, del D.P.R. 445/2000;

3) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

I titoli, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi della facoltà di presentare copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

4) elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso negativo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati i servizi le cui attestazioni siano rilasciate del legale Rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il candidato può avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3, della Legge 7.8.90 n. 241.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa, prodotte in originale, copia autenticata in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive, firmate e non autentiche, allegate alla domanda, devono essere redatte secondo il modulo predisposto dall'Ente ovvero su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 26 della L. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni. Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 4 L. 15/68, devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto ovvero presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Prove d'esame

a) *Prova scritta*: verterà sulla verifica della conoscenza dei temi inerenti il percorso formativo di tecnico sanitario di radiologia;

b) *Prova pratica*: comprenderà l'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla professionalità di tecnico sanitario di radiologia;

c) *Prova orale*: riguarderà argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso oltre che su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, di una lingua straniera, inglese o francese, scelta dal candidato, a livello iniziale;

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle

prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate al recapito indicato nella domanda non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove con raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora il numero dei candidati fosse particolarmente elevato il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie speciale "concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame;

I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 20 punti

b) titoli accademici e di studio: 3 punti

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 2 punti

d) curriculum formativo e professionale: 5 punti

La commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

L'eventuale assunzione in servizio dei vincitori del concorso pubblico sarà effettuata previa autorizzazione regionale alla copertura dei posti.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di nomina, a pena decadenza o comunque prima dell'assunzione in servizio previa acquisizione di idonea documentazione circa:

a) le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) il certificato generale del casellario giudiziale;

c) gli altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;

d) l'eventuale dichiarazione del servizio prestato presso Enti Pubblici.

Il vincitore potrà avvalersi della facoltà di presentare, per i documenti, dichiarazioni sostitutive di certificazioni previste dalle vigenti disposizioni legislative ovvero potranno richiedere all'Azienda, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

Eventuali certificati medici devono essere prodotti in originale o copia autenticata.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante false dichiarazioni nella domanda, o

mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con determinazione dell'Azienda Sanitaria Locale, in conseguenza di quanto sopra.

L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare, nelle forme di legge, l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, prima dell'ammissione in servizio.

Questa A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenti si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 così come modificato dall'art. 3, comma 7) della Legge 127/97 integrato dall'art. 2, comma 9) della Legge 191/98.

L'accettazione della nomina comporta l'impegno di permanenza in servizio per almeno tre anni. Eventuali deroghe dovranno essere congiuntamente concordate.

Ai sensi, 1° comma della l. 31.12.1996 n. 675, i dati personali forniti

dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. n. 18 - U.O.A. Amministrazione del personale, con modalità sia manuale che informatizzata mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura o della posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. n. 18 - Via Romita, 6 - 12051 Alba, titolare del trattamento, per il tramite del dirigente dell'U.O.A. Amministrazione del Personale nominato Responsabile del trattamento medesimo.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 Marzo 2001 n. 220;

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. "Amministrazione del Personale" in Alba - Via Romita, 6 - Tel. 316205/521.

Il Direttore Generale
Giovanni Monchiero

Fac simile domanda

Al Direttore Generale
A.S.L. n. 18
Via Romita, 6 - 12051 Alba (CN)

Il/la sottoscritt _____ (nome e cognome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi)

nato/a a _____ (prov. _____) il _____ residente in _____ (prov. _____) Via _____ n. _____, chiede di essere ammesso al concorso pubblico per la copertura di: n. _____ posto/i di _____;

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

2) è iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ 1)

3) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

4) è in possesso dei seguenti titoli di studio:

Laurea/Diploma in _____, conseguito in data _____ presso l'Università/Istituto _____) per quanto riguarda gli obblighi militari, la propria posizione è la seguente: _____

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

_____ 2)

ovvero:

non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

7) è in possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso previsti dal presente bando ed in particolare:

8) ha diritto alla precedenza o alla preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 in quanto appartenente alla seguente categoria _____ 3)

9) autorizza l'A.S.L. al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;

10) desidera ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: _____ (cognome e nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono)

Data _____

Firma _____

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

2) Indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

3) Omettere tale dichiarazione in caso di non appartenenza ad alcuna categoria di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94.

11

Comune di Torino

Avviso di selezione pubblica per soli titoli di Insegnanti Scuola Media Superiore presso la Civica Scuola Secondaria

E' indetta una selezione pubblica, per soli titoli, ai fini della formazione di graduatorie triennali da utilizzare per assunzioni a tempo determinato (a tempo pieno e parziale) di personale di categoria D1 nel profilo professionale di Insegnante Scuola Media Superiore presso la Civica Scuola Secondaria.

Titolo di studio richiesto: Laurea per l'ammissione alle seguenti classi di concorso

17/A Discipline Economiche - Aziendali

19/A Discipline Giuridico - Economiche



246/A Lingue e Civiltà Straniere - Francese

346/A Lingue e Civiltà Straniere - Inglese

47/A Matematica

48/A Matematica Applicata

50/A Materie Letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

60/A Scienze Naturali, Chimica e Geografia, Microbiologia

Per informazioni: Tel. 011/4424306 - 011/4424237.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 22 Febbraio 2002.

I bandi contenenti l'avviso di selezione, corredati del modello di domanda, potranno essere ritirati presso i seguenti punti di distribuzione:

Informacittà - Piazza Palazzo di Città 9/a -

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16

Informagiovani - Via delle Orfane 20 (dal 5.2.2002)

Orario: dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 18.30

Biblioteca Civica - Via della Cittadella 5

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.30; sabato dalle 8.30 alle 13.30

Quartiere 7 - Corso Vercelli 15

Orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12; dalle 14.30 alle 16

Quartiere 3 - C.so Peschiera, 193

Orario: lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16; mercoledì e al venerdì dalle 9 alle 13

Informadue - Centro Civico Giaione - Via Guido Reni 114

Orario: dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 17.00; venerdì dalle 8 alle 13

Ufficio per l'Informazione e le Relazioni con il Pubblico - Piazza Palazzo di Città 9/a

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16

Divisione Istruzione - Settore Personale - Atrio piano terra - Via Bazzi 4

Orario: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12; mercoledì dalle 13.30 alle 15.30

Istituto "Clotilde di Savoia" - Via Bertolotti 10

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18; sabato dalle 8 alle 12

Il testo integrale dei bandi di selezione e dei relativi modelli di domanda può essere visualizzato su Internet al seguente indirizzo: <http://www.comune.torino.it/lavoro/>

Il Dirigente della Divisione
Servizi Educativi - Settore Personale
Liliana Annovazzi

12

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Torino

Riapertura termini selezioni pubbliche per la predisposizione di elenchi di idonei da utilizzare per l'affidamento di borse di studio per laureati in Scienze biologiche, da attivarsi nell'ambito della ricerca e per l'assegnazione di una borsa di studio ad un laureato in Giurisprudenza, da assegnare al servizio amministrativo della sede di Torino per lo sviluppo sperimentale di un servizio affari legali

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alle seguenti pubbliche selezioni:

a) selezione pubblica per la predisposizione di elenchi di idonei da utilizzare per l'affidamento di borse di studio per laureati in Scienze biologiche, da attivarsi nell'ambito della ricerca;

b) selezione pubblica, per titoli ed esame colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio ad un laureato in Giurisprudenza, da assegnare al servizio amministrativo della sede di Torino per lo sviluppo sperimentale di un servizio affari legali.

Per l'ammissione alle selezioni è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiane, o equiparate;

- godimento dei diritti politici;

- idoneità fisica;

- non essere incorso nella destituzione, nella dispensa e nella decadenza ai sensi della lettera d) dell'art. 127 del D.P.R. 10/1/1957 n. 3 da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione

nonchè rispettivamente dei seguenti requisiti specifici:

per la selezione a):

laurea in Scienze biologiche;

per la sezione b):

- diploma di laurea in Giurisprudenza;

- conoscenza della lingua inglese;

- conoscenza dei principali pacchetti informatici di nuova generazione (Windows, Office, Excel, Access);

- conoscenza internet e sua applicazione e gestione.

Le domande di ammissione alle selezioni, redatte in carta semplice devono essere indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Via Bologna 148 - 10154 Torino e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì, o inviate a mezzo di raccomandata entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I candidati che, in risposta ai bandi originari con scadenza 6/12/2001, abbiano già prestato domanda di ammissione alle selezioni stesse, sono esonerati dalla presentazione di una nuova domanda - conservando la precedente piena validità - e potranno eventualmente limitarsi ad integrare la documentazione già presentata con i nuovi titoli nel frattempo acquisiti.

Copia integrale dei bandi, con allegato fac-simile della domanda di ammissione, può essere ritirata presso la Sede dell'Istituto - Via Bologna 148 - Torino, o visionata presso l'albo pretorio della Sede medesima e delle Sezioni provinciali delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; è inoltre disponibile in rete su Internet all'indirizzo <http://www.to.izs.it>.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al tel. 011/2686213 oppure e-mail: Segreteria@to.izs.it.

Il Presidente
Gregorio Borsano

13

Regione Piemonte

Corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo, Contabile, di Segreteria e Archivistica

N.B.

Sulla busta indicare quale riferimento:

Bando n. 158

Il Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", in esecuzione della determinazione n. 4 del 16 gennaio 2002

rende noto

che è indetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 34/89 un corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista", per il quale è richiesto il possesso del diploma di maturità, per le esigenze di seguito specificate: 1 unità per la Direzione "Opere pubbliche" - sede di Alessandria, 1 unità per la Direzione "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", 2 unità per la Direzione "Affari istituzionali e processo di delega" e 1 unità per la Direzione "Bilanci e finanze".

Il corso-concorso è rivolto a donne e uomini (Legge 903/77).

L'ammissione al corso-concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Art. 1

(Requisiti di ammissione)

Per essere ammessi al corso-concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile stabilito per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di maturità;
- b) cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia), ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) non aver riportato condanne penali che determinino la non ammissione all'impiego pubblico;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Possono partecipare al corso-concorso anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere prese in considerazione le domande:

- di coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- di coloro che siano stati destituiti, o licenziati, o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Art. 2

(Presentazione delle domande)

Le domande di ammissione al corso-concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate a

mezzo raccomandata A.R., indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane" - Settore "Reclutamento, mobilità e gestione dell'organico", P.zza Castello, 165 - 10122 Torino, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono allegare alla domanda fotocopia semplice di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Nella domanda di ammissione, che deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando, il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera - deve dichiarare, a pena di esclusione:

- 1) il possesso del requisito di cui all'art. 1 lettera a) del presente bando;
- 2) di essere cittadino italiano - o di essere in possesso del titolo di equiparazione - ovvero di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (da indicare);
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- 5) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 6) la posizione riguardo agli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile);
- 7) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto o le eventuali cause di risoluzione di rapporti di lavoro presso una pubblica amministrazione.

I candidati dovranno inoltre indicare:

- a) il proprio cognome e nome;
- b) il proprio codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la propria residenza;
- e) l'eventuale stato di disabile di cui alla L. 68/99, indicando la categoria di appartenenza;
- f) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 11 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31/7/2001 [allegato C) al presente bando];
- g) il domicilio o il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, se diverso dalla residenza.

Ai sensi della Legge 104/92 i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta, a pena di decadenza del beneficio, nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione al proprio handicap, dell'eventuale ausilio necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato E) del presente bando e che sarà in distribuzione presso gli uffici regionali di:

- Torino - P.zza Castello, 165
- Torino - Via Alfieri, 15
- Alessandria - Via Dei Guasco, 1
- Asti - Corso Dante, 163
- Biella - Via Tripoli, 33
- Cuneo - Corso Kennedy, 7 bis
- Novara Via Dominioni, 4
- Verbania - Villa San Remigio, Via San Remigio, 19
- Vercelli - Via Pirandello, 8

Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea i certificati rilasciati dalla competente Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità Consolari Italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane", per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della medesima legge che possono essere fatti valere nei confronti del Direttore della Direzione regionale "Organizzazione; pianificazione, sviluppo e gestione delle risorse umane".

Art. 3

(Motivi di esclusione)

Non vengono prese in considerazione le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando;
- di coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che siano stati destituiti, licenziati, dispensati o siano stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non sottoscritte;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2, comma 4 dal punto 1) al punto 7);
- spedite oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 4

(Allegati)

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza in caso di parità di merito come indicato all'art. 2 del presente bando;

b) eventuale certificato per riserve di posti di cui al successivo art. 7;

c) fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

Non sono tenuti in considerazione i titoli di cui ai punti a) e b) se presentati oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 5

(Articolazione delle procedure del corso-concorso)

Ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, le procedure del corso-concorso si articolano come segue:

- prima fase: selezione dei candidati per l'ammissione al corso con posti predeterminati, finalizzato alla formazione specifica dei candidati stessi;

- seconda fase: corso di formazione e accertamento finale sulla formazione conseguita mediante una prova scritta e un colloquio con predisposizione di graduatoria di merito per il conferimento dei posti.

Art. 6

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del corso-concorso, composta a norma della L.R. 26/94, della quale possono far parte uno o più docenti del corso, è nominata con successivo provvedimento.

La Commissione decide circa l'ammissione o esclusione dei candidati, fa luogo alla prova di selezione al corso e al giudizio sulla stessa, formula la graduatoria di ammissione al corso, con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie, decide circa l'esclusione dal corso per le motivazioni indicate all'art. 9 del presente bando, espleta le prove di accertamento finale del corso formulando la graduatoria con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di precedenza e di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Art. 7

(Riserve di posti - Titoli di precedenza)

Il 50% dei posti messi a concorso è riservato ai candidati disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 i quali abbiano conseguito l'idoneità. Per usufruire di tale beneficio i candidati devono dimostrare di essere iscritti nell'apposito elenco istituito presso gli uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della L. 68/99; è necessario allegare certificazione in merito.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono ammessi al corso-concorso con la riserva dei posti nei limiti e con le modalità previsti dal citato articolo, i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratte da non più di un anno, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando; è necessario allegare idonea certificazione.

Art. 8

(Prova d'ammissione al corso - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

La prova selettiva per l'ammissione al corso consiste in una prova scritta composta da 30 domande a risposta multipla da riportare su apposito modulo

predisposto dalla Commissione giudicatrice, sulle materie indicate nell'allegato A) che forma parte integrante del presente bando.

Alla prova selettiva per l'ammissione al corso sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini previsti dall'art. 2 del presente bando.

La data e il luogo in cui si effettuerà la prova selettiva per l'ammissione al corso sono fissati dalla Commissione giudicatrice ed è data comunicazione ai candidati ammessi almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa esclusivamente tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 dell'8.5.2002.

L'assenza dalla prova selettiva per l'ammissione al corso è considerata rinuncia al corso-concorso.

La prova selettiva per l'ammissione al corso non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 42/60.

La graduatoria di ammissione al corso è stabilita dal punteggio ottenuto nella prova selettiva, formulata con l'applicazione delle riserve di posti di cui all'art. 7 del bando e con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

Sono ammessi al corso, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, i primi 20 classificati nella graduatoria di ammissione al corso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione. In caso di eventuali esclusioni, si provvede alle sostituzioni scorrendo l'ordine della graduatoria.

Art. 9

(Corso di formazione)

Il corso di formazione ha la durata di 40 ore e verte sulle materie del corso indicate nell'Allegato B) al presente bando.

Il calendario e la sede del corso sono comunicati ai candidati ammessi dalla Commissione giudicatrice con preavviso di almeno 15 giorni.

Ai dipendenti regionali partecipanti al corso, ai sensi del comma 3 dell'art. 8 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, viene conservato il trattamento economico in godimento; la partecipazione al corso non può comunque determinare la corresponsione di compensi per lavoro straordinario o recuperi connessi ad eventuali eccedenze di orario rispetto al monte orario d'obbligo.

Di ogni assenza al corso il partecipante è tenuto a informare sollecitamente la Segreteria del corso specificandone i motivi e presentando nel più breve termine giustificazione scritta corredata da certificazione medica se l'assenza è dovuta a motivi di salute, da altro idoneo documento se dovuta ad altri motivi.

L'assenza ingiustificata dalla frequenza del corso di formazione costituisce causa di esclusione dal corso e dalle prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita.

Le assenze dal corso di formazione, anche se giustificate da comprovati motivi di salute, da gravi motivi di famiglia o dall'adempimento di obblighi di legge, che si protraggono per più di un quarto della durata del corso (cioè 10 ore), costituiscono causa di esclusione dal corso e dalle prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita.

Di tutte le assenze la Segreteria del corso dà notizia tempestiva alla Commissione giudicatrice.

Art. 10

(Prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

Al termine del corso i candidati che non sono stati esclusi dal medesimo sono convocati per sostenere le prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita.

Le prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita consistono in una prova scritta e un colloquio così come indicato nell'allegato A) del bando.

Per la valutazione delle prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita la Commissione giudicatrice si attiene ai seguenti criteri:

su un totale di 120 punti la ripartizione è la seguente:

- prova scritta punti 60
- colloquio punti 60.

Il diario e la sede delle prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita sono fissati dalla Commissione giudicatrice.

Ai candidati ammessi alle prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita è data comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova scritta almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa con lettera di invito o telegramma.

L'assenza dalla prova scritta è considerata rinuncia al concorso.

Sono ammessi al colloquio i candidati che hanno ottenuto non meno di 42/60 nella prova scritta.

Ai singoli candidati ammessi al colloquio è data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il calendario del colloquio è reso noto ai singoli candidati almeno 15 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenere la prova stessa.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 42/60; al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noto l'esito della prova mediante affissione presso la sede nella quale la prova si è svolta, dell'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, dei candidati convocati, indicando per ciascuno dei presenti il risultato conseguito. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova.

La graduatoria finale di merito è formulata sommando le votazioni conseguite nella prova scritta e nel colloquio, con l'applicazione delle riserve di cui all'art. 7 del bando.

A parità di merito valgono i titoli di preferenza di cui all'Allegato C) del presente bando.

A parità di merito e di titoli per la preferenza si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001.

Ai sensi dell'art. 25 del "Regolamento per l'accesso all'impiego regionale" emanato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale; dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

Art. 11

(Accesso agli atti - assunzione in servizio)

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi promulgato con D.P.G.R. n. 652 del 13.2.1995, è differito sino all'approvazione della graduatoria finale l'accesso ad ogni atto del procedimento concorsuale ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla prova di selezione per l'ammissione al corso.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata A.R., per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

All'atto dell'assunzione gli interessati devono produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/01 e della L.R. 10/89.

Entro 30 giorni dalla ricezione della lettera di invito gli interessati devono produrre certificazione in bollo di idoneità fisica all'impiego.

Scaduto inutilmente il termine di 30 giorni sopra indicato non si darà luogo alla stipula del contratto.

Ai vincitori del corso-concorso è assegnato il profilo professionale di cui all'Allegato D) del presente bando, ad essi è corrisposto il trattamento economico spettante al personale di ruolo nella categoria C1 previsto dalla normativa vigente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali, i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti al I.N.P.D.A.P. Gestione Autonoma C.P.D.E.L. e Gestione autonoma I.N.A.D.E.L. e devono accettare la sede di servizio che verrà loro assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni-Enti Locali.

Art. 12

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 13

(Pubblicità del bando di corso-concorso)

Del presente bando di corso-concorso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 10 del regolamento recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001.

*Art. 14
(Norme di rinvio)*

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate ai disabili e agli aventi diritto ai sensi della Legge n. 68/99.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al regolamento recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale promulgato con D.P.G.R. n. 12/R del 31.7.2001, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/01, al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni contenute nella Legge 10.4.1991, n. 125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La partecipazione al corso-concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Allegato A)

La prova selettiva per l'ammissione al corso verte sui seguenti argomenti:

- diritto regionale.

Le prove d'accertamento finale sulla formazione conseguita consistono in una prova scritta (anche sotto forma di più domande aperte) ed in un colloquio vertenti sulle materie del corso di formazione.

Allegato B)

Il corso verte sulle seguenti materie:

NOZIONI DI CARATTERE GENERALE

I

- L'amministrazione Statale e locale;
- Processo di delega;
- Trasparenza amministrativa; tutela della riservatezza e diritto di accesso.

II.

- Organizzazione della Regione Piemonte;
- Normativa di riferimento;
- Distinzione dei ruoli di indirizzo politico e di gestione amministrativa;
- L'assetto complessivo dell'Ente;
- Le direzioni regionali;
- I settori.

III.

- Atto pubblico ed atto privato: differenze;
- Struttura dell'atto amministrativo;
- Iter degli atti amministrativi;
- Efficacia degli atti;
- Accesso.

IV.

- Comunicazione e cultura dell'Ente;
- La comunicazione come fattore costitutivo dei sistemi complessi;

- Comunicazione e mappatura delle regole;
- Opportunità e limiti della comunicazione;
- La stesura e l'inoltro di corrispondenza ed atti;
- Informazione, comunicazione e nuove tecnologie;
- Le funzioni informative interne alla struttura e nell'Ente;
- Il servizio informativo al pubblico.

ARCHIVISTICA GENERALE

V.

- Esame degli elementi identificativi di un archivio;
- Formazione dell'archivio (protocollo, classificazione, fascicolo, ____);
- Archivio Corrente, Archivio di deposito, Archivio storico;
- Selezione e scarto.

VI.

- Legislazione sugli archivi (dal 1897 a oggi);
- Tecnologia archivistica: Attrezzature, impiantistica, sicurezza e prevenzione.

DIPLOMATICA DEL DOCUMENTO CONTEMPORANEO

VII.

- Il documento contemporaneo: tipologia, caratteri e forma;
- Elementi costitutivi del documento;
- Il documento elettronico nella normativa italiana;
- Usi e conservazione del documento contemporaneo: cartaceo ed elettronico;
- Valore giuridico del documento informatico.

TECNOLOGIE INFORMATICHE, SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICA INFORMATICA

VIII.

- Componenti software di un personal computer: caratteristiche di un sistema operativo; organizzazione del file system; gestione delle risorse; ambienti applicativi;
- Servizi in rete: Internet, Extranet, Intranet, posta elettronica.

IX.

- Il sistema documentario: il sistema di gestione dei documenti in ambiente digitale;
- Dal documento cartaceo al documento elettronico: problemi generali e soluzioni adottate (protocollo informatico, firma digitale, ____).

REGOLE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DELL'ARCHIVIO DELLA REGIONE PIEMONTE

X.

- Gestione del sistema documentario;
- Archiviazione
- Procedura di scarto;
- Strumenti di gestione.

Allegato C)

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- t) gli invalidi ed i mutilati civili;
- u) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.

N.B.:

- per la lettera s) i figli devono essere a carico dell'interessato.

Allegato D)

Profilo professionale "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista":

Nell'ambito della qualifica funzionale rivestita e sulla base delle procedure definite svolge in modo integrato attività di supporto amministrativo e/o contabile, in particolare per quanto attiene:

- la stesura e l'inoltro di corrispondenza, atti amministrativi e/o verbali e relazioni scaturenti dall'istruttoria, anche con l'utilizzo completo ed ottimale di apparecchiature e strumenti di elaborazione e dati;
- la verifica formale degli atti ed eventuali richieste di integrazione, registrazione, confronto, totalizzazione di dati contabili, tenuta ed aggiornamento di schede ed archivi locali;

- il servizio informativo al pubblico per quanto attiene l'avanzamento dell'attività istruttoria;

- l'impostazione di programmi di elaborazione dati anche con l'utilizzo di linguaggi evoluti; variazione e correzione della messa a punto dei programmi e delle fasi di manutenzione EDP;

- la gestione degli aspetti amministrativo-contabili relativi all'attività istruttoria nelle sue varie fasi;

- compiti di segreteria, nell'ambito dei quali attiva e attua tutte le iniziative atte ad assicurare la funzionalità degli aspetti amministrativi interni all'unità organizzativa.

Rientrano altresì nel presente profilo le attività relative al sistema archivistico: classificazione, codifica, archiviazione, movimentazione degli atti e della documentazione, l'inventariazione dei documenti e l'applicazione ai singoli atti dei criteri temporali di conservazione, definiti in base alle esigenze proprie dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni di legge.

Allegato E)



REGIONE PIEMONTE

CORSO-CONCORSO PER ESAMI A N. 5 POSTI DI CATEGORIA C1
PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI:
“COLLABORATORE AMMINISTRATIVO, CONTABILE, DI SEGRETERIA E
ARCHIVISTA”

COGNOME E NOME: _____

N.B. La domanda deve essere inoltrata a mezzo raccomandata A.R., indirizzata alla Regione Piemonte - Direzione regionale ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - Settore Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico, Piazza Castello n. 165 - 10122 TORINO.

SULLA BUSTA INDICARE QUALE RIFERIMENTO: BANDO N. 158

Alla Direzione Regionale Organizzazione;
Pianificazione, Sviluppo
e Gestione delle Risorse Umane

Il/La sottoscritt _____
codice fiscale _____, nat _____
a _____ (prov _____) il _____,
residente a _____ (prov _____) C.A.P. _____
in via _____ n. _____ chiede di essere
ammess__ al corso-concorso pubblico per esami a n. 5 posti di categoria C1 per il profilo
professionale di "Collaboratore amministrativo, contabile, di segreteria e archivista".

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì,
consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara, oltre a quanto sopra, e
sotto la propria responsabilità:

**[N.B.: il candidato deve completare debitamente le voci dalla a) alla f) e deve
depennare la parte che non interessa]**

<p>a) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____</p> <p>conseguito presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;</p> <p>b) di essere cittadino/a italiano/a - ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____ - [ovvero di essere cittadino/a del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____];</p> <p>c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi _____);</p> <p>d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____ _____</p> <p>- da indicarsi anche se sia stato concesso indulto, amnistia, condono o perdono giudiziale - ovvero di avere i seguenti carichi pendenti _____ _____);</p> <p>e) di essere fisicamente idoneo/a per il posto a cui si riferisce il concorso;</p>
--

f) di non essere stato/a destituito/a, o licenziato/a, o dispensato/a o di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione (ovvero di aver risolto il rapporto di lavoro per le seguenti cause: _____

g) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari: _____

 _____ (solo per i maschi);

h) di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di merito **[indicati nell'allegato C) del bando]** o di essere in possesso del seguente titolo di precedenza di cui all'art. 7 del bando di concorso _____

 _____;

i) ai sensi del 6° comma dell'art. 2 del bando di concorso per quanto riguarda i candidati portatori di handicap dichiara quanto segue: _____

 _____.

Comunica inoltre il recapito al quale dovranno essere inviate le comunicazioni:

l) Cognome e Nome _____
 (c/o) _____
 Via _____ n. _____ CAP _____
 Città _____ (Provincia _____)
 n. telefonico _____.

Data _____

FIRMA _____

[N.B.] Allegare alla domanda fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO O ALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

A []	B []	C []	D []	E []	F []	G []	H []	I []	L []
DOMANDA ENTRO I TERMINI []					DOMANDA FIRMATA []				